

COMUNE DI TREPUIZZI

Documento Unico di Programmazione Ordinario

2020 - 2021

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

I - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La nota di aggiornamento del 9 ottobre 2018 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2019-22 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per il complesso dell'area dell'euro sono state rese note l'8 dicembre in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per tutti i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE dopo due settimane. Come concordato nell'esercizio dell'Eurosistema, le ipotesi tecniche sugli andamenti delle variabili esogene sono state formulate sulla base delle informazioni aggiornate al 18 novembre; non incorporano pertanto sviluppi successivi.

La Nota di aggiornamento rivede la stima dell'indebitamento netto per il 2018 portandola all'1,8 per cento del PIL, dall'1,6 indicato nel DEF dello scorso aprile. La revisione è dovuta a una riduzione delle entrate per 3,9 miliardi, connessa anche con il peggioramento della crescita attesa del prodotto, e a un aumento della spesa per interessi per 1,9 miliardi. A settembre l'Istat ha diffuso nuove stime dei conti economici nazionali dell'ultimo triennio. L'indebitamento netto del 2017 è stato rivisto dal 2,3 al 2,4 per cento del prodotto.

La Nota rivede le previsioni dell'indebitamento netto a legislazione vigente nel triennio 2019-2021, alzandole, rispetto al DEF di aprile, di 0,4 punti percentuali del PIL per il prossimo anno e di 0,7 punti 7 in ciascuno dei due anni successivi. La revisione tiene conto di un peggioramento delle prospettive di crescita del prodotto e di una maggiore spesa per interessi (oltre 0,1 punti in più nel 2019, 0,2 nel 2020 e 0,3 nel 2021). Rispetto al quadro tendenziale, il Governo programma di accrescere l'indebitamento netto del 2019 di oltre un punto percentuale, al 2,4 per cento del PIL. Nel biennio successivo il disavanzo tornerebbe a calare; vi contribuirebbe anche la parziale attivazione delle clausole di salvaguardia, con un aumento dell'IVA. L'entità di quest'ultima previsione non è specificata nella Nota;

In linea con le valutazioni dei principali previsori, le proiezioni si basano sull'ipotesi di un indebolimento del commercio mondiale, in un contesto di marcate tensioni commerciali internazionali e di rallentamento dell'attività globale (cfr. il par. 1.1); il commercio recupererebbe gradualmente nel prossimo biennio. La domanda estera di prodotti italiani, ponderata per i mercati di destinazione, si espanderebbe a ritmi molto più contenuti che in precedenza, del 2 per cento nell'anno in corso (dal 3,3 nel 2018), per poi accelerare gradualmente nel biennio 2020-21.

LE IPOTESI SOTTOSTANTI ALLO SCENARIO MACROECONOMICO

Le principali ipotesi alla base dello scenario sono le seguenti (tavola): a) la domanda estera ponderata per i mercati di destinazione delle nostre esportazioni rallenta al 2 per cento nel 2019; torna a espandersi in media intorno al 3 per cento all'anno nel biennio 2020- 21; b) il tasso di cambio del dollaro rispetto all'euro, pari in media a 1,18 nel 2018, si colloca a 1,12 nel triennio 2019-2021; c) il tasso di cambio si colloca a 1,12 nel triennio 2019-2021; d) il tasso di interesse a tre mesi sul mercato interbancario (Euribor), pari a -0,4 per cento quest'anno, rimane sostanzialmente invariato nel biennio successivo; e) il tasso di interesse sui buoni del Tesoro poliennali (BTP) a scadenza decennale, pari al 2,4 per cento nel 2019, aumenta gradualmente al 2,7 nel 2021, in linea con i tassi a termine impliciti nella struttura per scadenza dei rendimenti dei titoli di Stato; f) lo scenario incorpora le misure delineate nelle passate manovre di bilancio, inclusa quella per il triennio 2019-2021, e gli ulteriori interventi delineati dal Governo nel DL 34/2019 dello scorso 30 aprile ("decreto crescita"). Come in occasione dei precedenti esercizi di proiezione macroeconomica, diversamente dal *Documento di economia e finanza 2019* dello scorso 9 aprile, le ipotesi tecniche non includono l'attivazione delle clausole di salvaguardia relative all'incremento delle aliquote IVA e delle accise nel biennio 2020-21. Coerentemente con i principi guida sottostanti alle previsioni dell'Eurosistema, che non consentono di tenere conto di interventi non ancora definiti con un sufficiente grado di dettaglio, il quadro macroeconomico non incorpora misure alternative di recupero del mancato gettito.

Sulla base di queste ipotesi e alla luce degli andamenti congiunturali più recenti il PIL, corretto per gli effetti del numero di giornate lavorative, crescerebbe dello 0,1 per cento nella media del 2019, dello 0,8 per cento nel 2020 e dell'1,0 per cento nel 2021. Entro l'orizzonte di proiezione l'attività economica sarebbe trainata prevalentemente dalla spesa delle famiglie e dalle esportazioni. Nel triennio di previsione non si completerebbe il riassorbimento dei margini inutilizzati di capacità produttiva.

Le stime della Banca d'Italia sul prodotto potenziale italiano sono ottenute combinando i risultati di diversi modelli. Tra questi un ruolo prevalente, sulla base delle loro performance passate, è rappresentato da modelli in forma ridotta e a componenti non osservabili. Secondo le nostre valutazioni lo scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap) si colloca in Italia su valori ancora ampiamente negativi. Si valuta che nella media di quest'anno l'output gap sia compreso tra -2,9 e -0,5 per cento, con valore centrale pari a -1,7. Sulla base delle proiezioni macroeconomiche presentate in questo Bollettino lo squilibrio tra prodotto effettivo e potenziale si ridurrebbe progressivamente nel prossimo biennio, portandosi su un valore centrale di circa -1 per cento alla fine del 2021. L'output gap, rimanendo ampiamente negativo nel triennio 2019-2021, contribuirebbe alla perdurante debolezza dell'inazione di fondo. La nostra stima centrale dell'output gap è sostanzialmente in linea con quella dell'OCSE e simile a quella del Fondo monetario internazionale, che ne prefigura una progressiva diminuzione nel triennio, fino a raggiungere un livello ancora lievemente negativo nel 2021. La nostra stima è invece sensibilmente più ampia di quella della Commissione europea, che prevede un livello più contenuto del prodotto potenziale e di conseguenza un pieno riassorbimento dell'output gap già dal prossimo anno. Approcci più strutturali, basati sulla funzione di produzione, di norma risentono di maggiori problemi metodologici, a causa della difficoltà di distinguere gli andamenti di fondo dalle fluttuazioni cicliche; per questa ragione ai loro andamenti è stato in passato assegnato un peso più limitato nel valutare l'ammontare di risorse inutilizzate nell'economia. Una recente ricerca metodologica condotta dalla Banca d'Italia è volta a tenere conto in maniera più adeguata di questi fenomeni anche nell'approccio della funzione di produzione, giungendo a conclusioni che nel complesso confermano quelle ottenute con l'indicatore tradizionale.

In sede di aggiornamento del presente strumento programmatico si daranno ulteriori indicazioni sulla base di nuova documentazione ed analisi a livello ministeriale.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Il **bollettino economico della BCE**, di giugno 2019, sulla base di un'approfondita analisi delle prospettive economiche e dell'inflazione, e tenendo conto delle ultime proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti, nella riunione di politica monetaria del 6 giugno scorso il Consiglio direttivo ha adottato una serie di decisioni in materia di politica monetaria volte a sostenere la convergenza dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento. Sebbene i dati relativi al primo trimestre si siano rivelati lievemente migliori delle attese, secondo le ultime informazioni circostanze avverse di carattere internazionale continuano a gravare sulle prospettive per l'area dell'euro.

Il perdurare delle incertezze connesse a fattori geopolitici, alla crescente minaccia del protezionismo e alle vulnerabilità nei mercati emergenti incide sul clima di fiducia. Al tempo stesso, gli ulteriori incrementi dell'occupazione e le retribuzioni in aumento continuano a sostenere la capacità di tenuta dell'economia dell'area dell'euro e la crescita graduale dell'inflazione. In tale contesto generale, il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE e di adeguare le indicazioni prospettiche sul loro andamento segnalando che si attende che i tassi si mantengano sui livelli attuali almeno per la prima metà del 2020 e in ogni caso finché necessario per assicurare che l'inflazione continui stabilmente a convergere su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine. Il Consiglio ha inoltre reiterato le indicazioni prospettiche in materia di reinvestimenti.

Ha infine stabilito le modalità della nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine trimestrali (OMRLT III), in particolare i parametri di definizione dei prezzi. Il Consiglio direttivo ha inoltre valutato che, allo stato attuale, il contributo positivo dato dai tassi di interesse negativi all'orientamento di politica monetaria accomodante e alla convergenza durevole dell'inflazione non è compromesso da possibili effetti collaterali sull'intermediazione di tipo bancario. In ogni caso, il Consiglio direttivo continuerà a monitorare attentamente il canale bancario di trasmissione della politica monetaria e a valutare la necessità di eventuali misure correttive.

Valutazione economica e monetaria.

La dinamica di fondo della crescita a livello mondiale ha continuato ad attenuarsi nella prima parte del 2019, nonostante risultati migliori del previsto in alcune fra le maggiori economie avanzate. Gli indicatori basati sulle indagini segnalano una protratta debolezza dell'attività manifatturiera su scala internazionale (nonostante una certa stabilizzazione, di recente, su livelli bassi) e un deterioramento, negli ultimi tempi, dell'attività nel settore dei servizi, dopo un periodo di relativa tenuta. Secondo le proiezioni la crescita mondiale dovrebbe rallentare nel corso dell'anno, stretta fra un elevato e crescente livello di incertezza sugli assetti politici e sulle politiche economiche, che si ripercuote sugli investimenti a livello mondiale, e la rinnovata intensità delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. Ci si attende che nel 2019 tali andamenti sfavorevoli continuino a gravare sull'attività e sul commercio internazionali, ma anche che le misure di politica economica recentemente adottate aiutino a contrastarli. Secondo le proiezioni, perciò a livello mondiale la crescita dovrebbe ridursi nel corso dell'anno, per poi stabilizzarsi nel medio termine.

Nel medesimo periodo l'interscambio mondiale dovrebbe indebolirsi in misura più marcata, per poi crescere nel medio termine in linea con l'attività economica. Le spinte inflazionistiche a livello mondiale dovrebbero rimanere contenute, mentre si sono gradualmente accumulati rischi al ribasso per l'attività internazionale.

I tassi a lungo termine privi di rischio hanno subito un calo in un contesto in cui le aspettative di mercato scontano il protrarsi di una politica monetaria accomodante e una **recrudescenza delle tensioni commerciali**. I prezzi dei titoli non finanziari sono aumentati lievemente, evidenziando una certa volatilità, sostenuti dai bassi tassi di interesse privi di rischio e dalle migliori aspettative sugli

utili. Tuttavia, l'incertezza connessa alla rinnovata intensità delle tensioni commerciali grava sui prezzi delle attività rischiose. Sui mercati dei cambi, l'euro si è sostanzialmente apprezzato su base ponderata per l'interscambio. Nel primo trimestre del 2019 la crescita del PIL in termini reali nell'area dell'euro è aumentata portandosi allo 0,4 per cento rispetto al trimestre precedente, dopo il rallentamento registrato nella seconda metà dello scorso anno a fronte di una più debole dinamica della domanda estera nell'area

Secondo la stima rapida dell'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC si è portata all'1,2 per cento a maggio 2019, dall'1,7 di aprile, principalmente di riflesso al più debole andamento dei prezzi dei servizi e dei beni energetici.

Sulla base dei prezzi correnti dei contratti future sul petrolio, l'inflazione complessiva dovrebbe scendere nei prossimi mesi, per poi tornare a salire verso la fine dell'anno. Le misure dell'inflazione di fondo restano in generale contenute, ma le pressioni sul costo del lavoro continuano a divenire più forti e generalizzate a fronte dell'elevato grado di utilizzo della capacità produttiva e di condizioni più tese nei mercati del lavoro. In prospettiva, ci si attende un aumento dell'inflazione di fondo nel medio periodo, sostenuta dalle misure di politica monetaria della BCE, dal perdurare dell'espansione economica e dalla più vigorosa dinamica salariale.

Questa valutazione si riflette sostanzialmente anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti dell'Eurosistema a giugno 2019, che anticipano un tasso di inflazione sui dodici mesi misurato sullo IAPC dell'1,3 per cento nel 2019, dell'1,4 per cento nel 2020 e dell'1,6 per cento nel 2021. Rispetto all'esercizio di marzo 2019 condotto dagli esperti della BCE, le prospettive di inflazione sono state riviste al rialzo di 0,1 punti percentuali per il 2019 e al ribasso di 0,1 punti percentuali per il 2020. L'inflazione armonizzata sui dodici mesi al netto dei beni energetici e alimentari dovrebbe attestarsi all'1,1 per cento nel 2019, all'1,4 nel 2020 e all'1,6 nel 2021.

Decisioni di politica monetaria

Sulla base della consueta analisi economica e monetaria, il Consiglio direttivo ha adottato le seguenti decisioni.

1. In primo luogo, i tassi di interesse di riferimento della BCE sono rimasti invariati. Attualmente il Consiglio direttivo si attende che restino sui livelli correnti almeno per la prima metà del 2020 e in ogni caso finché sarà necessario per assicurare che l'inflazione continui stabilmente a convergere su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.
2. In secondo luogo, il Consiglio direttivo intende continuare a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di attività per un prolungato periodo di tempo successivo alla data in cui inizierà a innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE, e in ogni caso finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario.
3. In terzo luogo, riguardo alle modalità di attuazione della nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT III) trimestrali, il Consiglio direttivo ha stabilito che il tasso di interesse applicato a ciascuna operazione verrà fissato a un livello di 10 punti base superiore al tasso medio applicato per le operazioni di rifinanziamento principali nell'arco di vita dell'operazione OMRLT in questione. Le banche che concederanno prestiti netti idonei superiori a un determinato valore di riferimento beneficeranno di un tasso di interesse sulle OMRLT più basso, che potrà raggiungere un livello pari al tasso di interesse medio sui depositi presso la banca centrale nell'arco di vita dell'operazione, aumentato di 10 punti base.

Anche tali aspetti di politica economico-monetaria di respiro internazionale saranno aggiornati in sede di revisione del presente strumento programmatico.

Indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

Regole di bilancio per le amministrazioni locali

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni

pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

Linee programmatiche di mandato

Linee programmatiche di mandato – Indirizzi ed obiettivi strategici

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco delle quali di seguito si riportano i punti salienti.

La realizzazione del programma politico-amministrativo, come presentato in sede di campagna elettorale e che intendiamo con fermezza realizzare, necessita di una strutturazione organica dell'Ente idonea a dare esecuzione materiale alla serie di adempimenti e procedimenti complessi che necessitano di specifiche competenze. Con le presenti linee programmatiche si delineano le modalità operative e gli interventi specifici - nella trasparenza e con un quadro specifico di dettaglio - reputate idonee a rendere possibile la realizzazione degli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.

La realizzazione del programma di governo è strettamente dipendente dalla **riorganizzazione dell'organigramma e della macrostruttura comunale**. Il processo è già stato avviato sia attraverso l'individuazione di un Segretario Generale che garantisce un maggior tempo di lavoro per l'Ente sia mediante l'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, nel quale sono state previste numerose nuove assunzioni, che oltre a garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali consentirà anche un **maggiore orientamento al cittadino** di tutta l'attività amministrativa.

Nel corso degli esercizi 2016/2017 questo Ente ha provveduto alla **stabilizzazione dei 13 lavoratori socialmente utili** che nel corso degli ultimi anni hanno profuso in quasi tutti i settori il massimo impegno, garantendo il mantenimento dei livelli minimi dei servizi erogati all'utenza, attraverso l'utilizzo delle percentuali di turnover previste nel corso degli anni dalla normativa di riferimento.

La riorganizzazione dei servizi riguarderà complessivamente i seguenti **interventi specifici**:

1. *Stabilizzazione della platea degli Lsu.* In seguito alla formalizzazione delle stabilizzazioni nel corso degli esercizi 2016/2017 è ora in corso il processo di inserimento negli uffici, attraverso attività di affiancamento e percorsi di formazione specifica.
2. *Turn over e potenziamento delle strutture comunali.* In seguito all'entrata in vigore delle novità legislative in materia pensionistica, con particolare riferimento all'applicazione della "quota 100", nei prossimi mesi si prevedono numerosi collocamenti a riposo dei dipendenti del Comune di Trepuzzi. Risulta pertanto necessario provvedere nell'immediato a consolidare le strutture esistenti attraverso l'**immissione in servizio di nuovo personale**, mediante tutti gli strumenti consentiti dalle norme in materia di reclutamento di personale per gli enti locali. Il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale prevede nuove assunzioni in quasi tutti i Settori dell'Ente.

Oltre a questi interventi necessari ed urgenti, è intenzione dell'Amministrazione procedere ad un consolidamento dell'ufficio segreteria attraverso profili di competenza orientati alla ricerca e reperimento di risorse comunitarie, imprescindibili per la realizzazione di interventi straordinari e strutturali sulle attività di programmazione e sviluppo, oltre alla fase di interlocuzione e rendicontazione delle risorse assegnate. Si tratta di una indispensabile funzione dell'ente che, in quasi tutte le realtà comunali anche di non piccole dimensioni, non si riesce ad affrontare con il personale interno, non per mancanza di impegno da parte dei dipendenti ma per mancanza di adeguate professionalità e conoscenze tecniche. Tali figure potranno essere di supporto e riferimento anche per le diverse attività dell'Unione dei Comuni che come ente va ad assumere un ruolo sempre più rappresentativo degli interessi di area vasta, con la cancellazione delle Province dal sistema amministrativo dello Stato. Il programma delle opere pubbliche e degli interventi strutturali da effettuare sul territorio Trepuzzi-Casalabate, inoltre, non possono prescindere da una struttura burocratica funzionalmente dedicata a tutte le attività e procedimenti connessi.

In materia di **trasparenza amministrativa**, l'obiettivo è quello di potenziare gli attuali strumenti che consentono al cittadino di partecipare direttamente alla vita dell'Ente e di apprendere dati relativi alla gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso il **ricorso alle nuove tecnologie digitali** ed a risorse umane con specifici profili professionali; ciò al fine di realizzare compiutamente il progetto di rendere il Comune un "palazzo di vetro" e di avvicinare sempre di più l'istituzione pubblica alle persone.

Si intende provvedere anche alla **creazione di un ufficio di staff**, sebbene di minima articolazione,

atto al coordinamento e monitoraggio dell'azione politico-amministrativa, che si preannuncia evidentemente complessa, caratterizzato anche da una funzione informativa e divulgativa in ordine all'attività dell'Ente sì da garantire adeguati livelli di consapevolezza e trasparenza.

È prioritario anche l'obiettivo di imprimere un **forte impulso a vocazione realizzativa** a tutti i settori dell'ente con particolare attenzione al Settore Lavori Pubblici e Programmazione e al Settore Ambiente-urbanistico non solo per le considerazioni sopra esplicitate ma anche per la rilevanza che i procedimenti di competenza assumono nei confronti dei cittadini e del sistema imprenditoriale locale. Occorre che l'azione amministrativa sia vocata a garantire flessibilità e certezza dei tempi di intervento, sì da elevare qualitativamente gli standard dei servizi resi.

3. *Costituzione dell'Ufficio di Piano per la revisione del P.U.G. comunale e l'adeguamento dello stesso al PPTR*, che non va solo adeguato alle rinnovate necessità come esplicitate nel programma delle opere pubbliche, ma va completamente ripensato anche in funzione della considerazione complessiva del tessuto urbanistico territoriale di Trepuzzi-Casalabate.

Realizzare questi adeguamenti della struttura burocratica del nostro Comune significherà anche garantire in breve tempo un **aggiornamento dei Regolamenti dell'Ente**, con particolare riferimento al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che dovrà essere improntato alle seguenti direttive principali:

Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.

Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.

Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l'assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.

Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di

trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.

Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire un' incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità ed efficienza della prestazione.

Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione.

Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).

Ampio riconoscimento dei principi in materia di **parità e pari opportunità** per l'accesso ai servizi e al lavoro.

Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.

Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.

Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.

Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.

Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri eventualmente già individuati da precedenti deliberazioni dell'ente; Utilizzo di tutte le modalità di reperimento di alte professionali e figure specialistiche all'interno dell'organico dell'ente funzionali all'espletamento di programmi ed obiettivi di mandato specifici e programmati dall'Organo esecutivo dell'ente.

Come è evidente, l'ampio spazio dedicato all'organizzazione dell'ente è sintomatico di una precisa percezione e convinzione che solo attraverso una macchina amministrativa all'altezza dei compiti assegnati si potranno programmare attività concrete e mirate al recupero e alla valorizzazione dell'intero territorio nelle sue specifiche vocazioni e necessità che ho ritenuto di individuare in maniera più organica, ancorché non esaustiva, nel prosieguo di questo lavoro.

Il Nuovo ruolo dell'Unione dei Comuni.

Credo fermamente nella **centralità della Unione dei Comuni del Nord Salento**, che da tempo ha assunto un ruolo di riferimento e di coordinamento concreto delle diverse esigenze ed interessi di un territorio di area vasta che, con il venir meno delle Province, sta già rappresentando un banco di prova della maturità dei propri rappresentanti nell'individuare e sfruttare ogni singola possibilità di finanziamento esterno, più agevole da agganciare se riferito a bacini di utenza sovracomunali. Il lavoro svolto fin qui ha già raggiunto risultati notevoli in termini di progetti finanziati ed investimenti programmati ed in fase di realizzazione. In particolare si fa riferimento al progetto di realizzazione Piste ciclabili tra i Comuni del Nord Salento, ai progetti Cultura, a Il Suono Illuminato, alla rigenerazione urbana, ai lavori di efficientamento energetico della nuova sede dell'Unione. In questi

mesi si sta lavorando per raggiungere ulteriori importanti traguardi: il recupero del Monastero Sant'Elia ai fini dell'utilizzo quale incubatore culturale ed il Recupero e la valorizzazione della Casa della Musica.

Per il futuro, l'auspicio è quello di potenziare ancora di più l'Ente Unione, affinché la gestione condivisa di servizi e funzioni mediante tale forma associativa possa naturalmente evolvere verso la fusione dei Comuni del Nord Salento, un progetto che sta trovando concretezza attraverso lo studio di fattibilità realizzato in collaborazione con l'Università del Salento.

Sostenibilità degli interventi

Le risorse del nostro bilancio comunale devono riuscire a sostenere la gestione ordinaria del vasto territorio comunale di Trepuzzi-Casalabate e devono garantire la soddisfazione e la gestione di servizi essenziali ai cittadini in un momento in cui le necessità e le difficoltà aumentano e richiedono il massimo sforzo organizzativo e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

In seguito ad una certosina attività di analisi effettuata sulle entrate comunali e di ricognizione sulle partite debitorie pendenti per l'Ente, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio dell'Ente e mantenere sostenibili gli interventi programmati per l'esercizio finanziario in corso è stato necessario un adeguamento delle aliquote dei Tributi comunali, in alcuni casi in aumento. Il riferimento è in particolare all'Imu. Trepuzzi resta comunque un Comune che – rispetto ad altre realtà limitrofe - riesce a tenere sotto controllo gli aumenti dell'imposizione, garantendo il mantenimento dei servizi.

Gli interventi previsti, inoltre, permetteranno all'Ente di superare nell'immediato importanti contenziosi che trovano una soluzione definitiva dopo molti anni nonché di poter programmare, per i prossimi esercizi, una corrispondente e graduale riduzione della pressione fiscale a carico del cittadino.

Naturalmente, oltre al ricorso alla fiscalità generale, per garantire adeguate risorse finanziarie al bilancio dell'ente è necessario ed urgente implementare le entrate derivanti dalla riqualificazione e da un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. È necessario fare fruttare l'utilizzo dei beni di proprietà dell'ente ed i servizi a domanda individuale: se da una parte bisogna intervenire su situazioni di precarietà socio-economica d'altra parte è necessario adeguare gli standard qualitativi dei servizi al fine di poter richiedere ai cittadini un adeguato contributo da mettere a disposizione degli impieghi sul territorio.

Ovviamente, l'adozione di interventi concreti e mirati sul territorio finalizzati al recupero della evasione tributaria locale rappresenta un impegno morale nei confronti della stragrande maggioranza dei nostri onesti concittadini che già stiamo perseguendo con tutte le forze a disposizione.

Gli interventi sul territorio dovranno garantire non solo la compatibilità finanziaria, considerato che si dovranno intercettare ed utilizzare finanziamenti esterni, ma anche quella ambientale: il nostro territorio dovrà essere sempre pensato ed organizzato nel più ampio comprensorio Trepuzzi-Casalabate ed in tale senso saranno strutturate azioni mirate ad un adeguamento degli Uffici di Polizia locale con conseguente aumento del personale soprattutto nel periodo estivo e sul territorio della nostra marina e la realizzazione di un **Piano traffico** che sappia interpretare le nuove esigenze di mobilità e di modernità, anche e non solo con autoveicoli.

La realizzazione di piste ciclabili e riqualificazione di reti stradali di collegamento tra i Comuni del Nord Salento consentiranno di individuare nuove strategie e possibilità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica che con le attività culturali dello spessore che la nostra cittadina ospiterà potranno disegnare un nuovo modello socio-economico foriero di nuove possibilità occupazionali ed imprenditoriali. Anche gli interventi sull'**impiantistica sportiva** fanno parte di un organico disegno di sviluppo e di recupero della dignità del nostro territorio. La possibilità di creare nuove forme gestionali più complesse ed organizzate ma che sapranno attingere a bacini di utenza più ampi e trasversali potranno garantire una gestione equilibrata e duratura che nel contempo saprà valorizzare e conservare un patrimonio di assoluta importanza sociale e culturale. Con riferimento alla **piscina comunale**, è stata già espletata la procedura per l'aggiudicazione dei lavori e per la relativa gestione, e ciò consentirà di restituire al nostro territorio, inteso non solo a livello comunale, una struttura di cui tornare ad essere fieri ed utilizzata per lo sviluppo sportivo e culturale delle nostre più giovani generazioni.

Anche la rinnovata necessità di individuare spazi culturali adeguati mi ha fatto pensare alla realizzazione di un cinetatro comunale. Un contenitore che ritengo di assoluta importanza per la crescita sociale e culturale di un territorio che ha sempre fame di cultura e conseguentemente di

spazi idonei allo sviluppo di sempre più importanti attività finalizzate a stare insieme e sentirsi più coinvolti e protagonisti nello sviluppo di una intera comunità.

È inoltre primario obiettivo di questa amministrazione **investire ulteriormente sull'infrastruttura culturale** attraverso l'attuazione del progetto Community Library e l'implementazione delle iniziative culturali più importanti che caratterizzano le politiche culturali di Trepuzzi: Bande a Sud, Leggere per Vivere, Teatro della Cupa.

Gli interventi da realizzare

Ferma restando la premessa sulla assoluta necessità di individuare e sfruttare al massimo i finanziamenti esterni al bilancio dell'ente, ritengo che una Amministrazione comunale moderna debba saper individuare quanto più analiticamente possibile, fatta salva la costante possibilità di integrazione, gli interventi da effettuare sul proprio territorio non solo al fine di una sterile ed asfittica elencazione del famoso "libro dei sogni", ma esclusivamente per dotarsi nell'immediato di una serie di progetti mirati ed adeguati alle diverse misure e sottomisure di finanziamento: sarà questa la vera sfida che dovremo vincere perché solo attraverso l'espressione di una progettazione di spessore ed idonea a superare i controlli di prefinanziamento si potrà con discreto ottimismo attingere alle cospicue risorse comunitarie. Di seguito l'elenco delle principali, anche se non esaustive, opere che l'Amministrazione ha programmato per il mandato; opere che in alcuni casi sono state già realizzate, mentre altre sono in fase di realizzazione e finalizzazione:

Riqualificazione recupero aree ex Ersap ed aree demaniali

Ripristino trattamenti sbocco naturale delle acque (interventi di sistemazione idraulica per assestamento lotta dissesto idrogeologico, riqualificazione delle aree a vocazione naturalistica;

Rigenerazione urbana e completamento fognatura nera/bianca;

Interventi sistemazione strade e Pubblica illuminazione con adesione a convenzioni Consip in materia di manutenzione e riconversione a led a bassissimo consumo;

Ridefinizione con l'Università del piano coste per interventi sistemazione prevenzione erosione coste;

Completamento rete acqua potabili;

Efficientamento energetico immobili proprietà comunali;

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizia scolastica; in particolare, ristrutturazione degli edifici scolastici Elia e Carrisi;

Ampliamento cimitero comunale con realizzazione di un Piano specifico;

Riqualificazione percorsi vita e salute con realizzazione parchi comunali;

Sistemazione aree periferiche con riqualificazione piazze periferiche e realizzazione parco giochi per bambini ed aree a verde;

Sistemazione Largo Margherita con uno spazio specifico da dedicare alla musica (Piazza della musica) ed il rifacimento dei due chioschi esistenti;

Mercato comunale via Surbo, riqualificazione del mercato ed intera area;

Individuazione di una struttura da dedicare alla medicina con ristrutturazione del centro sociale;

Completamento reti fognatura nera e fognatura bianca (zona lanne)

Completamento infrastruttura zona PIP;

Completamento reti idriche e fognarie nella marina di Casalabate;

Intesa con Ferrovie dello Stato per la destinazione di un immobile a centro socio-culturale;

Realizzazione Centro diversamente abili;

Completa attuazione del progetto Distretto Urbano del Commercio – finalizzato alla candidatura al Bando regionale per la seconda fase del DUC per il finanziamento di opere di ammodernamento del mercato coperto ed il cofinanziamento comunale in interventi per la viabilità.

IL SINDACO
On.le Avv. Giuseppe Maria TAURINO

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

L'analisi del territorio e delle strutture; L'analisi demografica;

L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

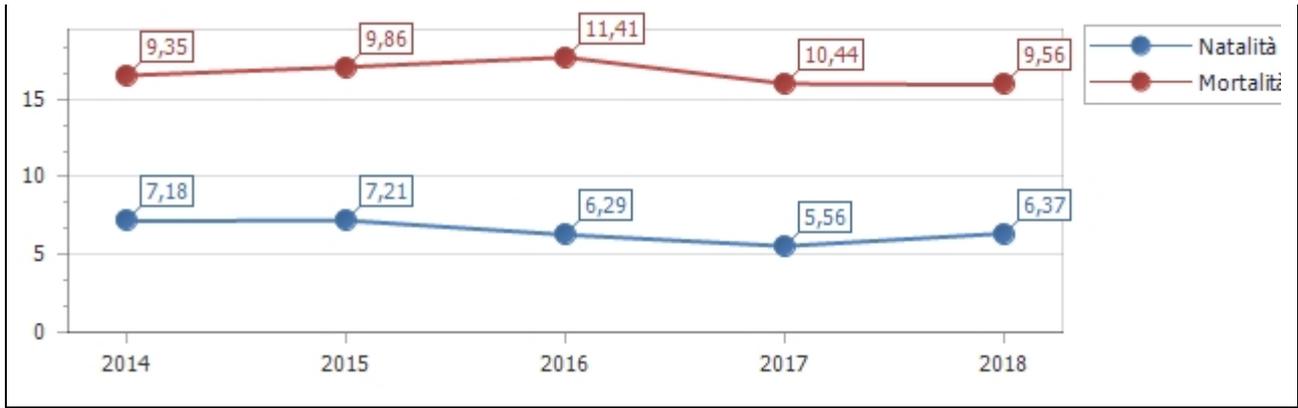
Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	2.400				
Risorse idriche					
	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	0			
Strade					
	Statali (km)	5			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	11			
	Comunali (km)	80			
	Vicinali (km)	45			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)	50			
	Esterne al centro abitato (km)	141			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	17/12/2004	Estremi di approvazione	DC 23
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	21/01/2003	Estremi di approvazione	DC 5
Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	31/01/1972	Estremi di approvazione	DC 4
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	02/05/1975	Estremi di approvazione	DC 234
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	22/12/1973	Estremi di approvazione DC 435
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	22/12/1973	Estremi di approvazione DC 435
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data		Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

Popolazione e trend storico

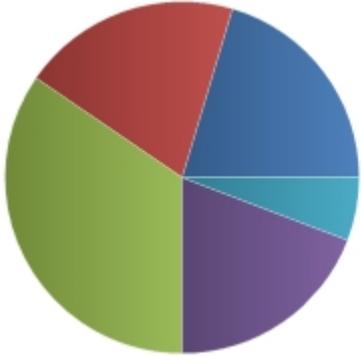
Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi, per quanto al momento.

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		14.315	
Popolazione residente		14.512	
	maschi	6.930	
	femmine	7.582	
Popolazione residente al 1/1/2018		14.512	
Nati nell'anno		92	
Deceduti nell'anno		138	
Saldo naturale		-46	
Immigrati nell'anno		211	
Emigrati nell'anno		309	
Saldo migratorio		-98	
Popolazione residente al 31/12/2018		14.368	
	in età prescolare (0/6 anni)	902	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.294	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.943	
	in età adulta (30/65 anni)	7.081	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.148	
Nuclei familiari		0	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	6,37	2018	9,56
2017	5,56	2017	10,44
2016	6,29	2016	11,41
2015	7,21	2015	9,86
2014	7,18	2014	9,35



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		31/12/2015
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		2.996
Licenza elementare		2.935
Licenza media		5.072
Diploma		2.816
Laurea		849



	Nessun titolo
	Licenza elementare
	Licenza media
	Diploma
	Laurea

Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Con le nuove disposizioni in materia contabile degli enti locali l'ente ha provveduto alla revisione complessiva delle poste contabili relative alla situazione economico-patrimoniale.

Le risultanze finali del Conto Economico e Patrimoniale sono allegate al Rendiconto 2019 approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 01/09/2020.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	5	354
SCUOLE ELEMENTARI	2	839
SCUOLE MEDIE	2	535

Reti

Reti	Km
Rete fognaria nera	6
Rete fognaria bianca	1
Rete fognaria mista	21
Rete gas	10
Discarica	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	4
automezzi	6
personal computer	39

Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha le seguenti partecipazioni significative:

Organismi partecipati	numero
CONSORZIO VALLE DELLA CUPA	1
FARMACIA COMUNALE DI TREPUIZZI SRL	1

Consorzio Valle Della Cupa 10 COMUNI ASSOCIATI:

- CARMIANO - LEQUILE - MONTERONI DI LECCE - NOVOLI - SAN CESARIO - SAN DONATO - SAN PIETRO IN LAMA - SQUINZANO - SURBO - TREPUIZZI

Si riporta la partecipazione alla farmacia Comunale di Trepuzzi srl, per quanto l'ente stia provvedendo alla alienazione di tale partecipazione maggioritaria con atti già in parte formalizzati.

Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

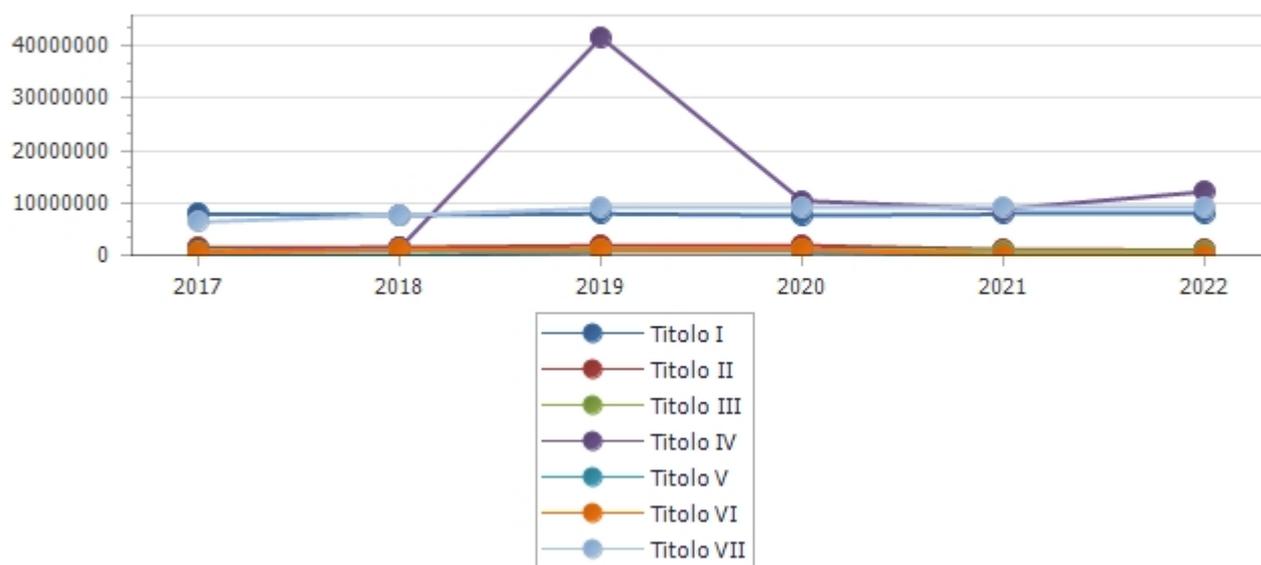
Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	7.923.662,16	7.680.000,00	7.953.000,00	7.634.165,41	7.845.000,00	7.845.000,00	-4,01
2 Trasferimenti correnti							
	1.447.286,87	1.562.852,54	1.876.546,74	1.890.569,17	1.140.164,00	1.017.789,50	+0,75
3 Entrate extratributarie							
	870.272,68	898.910,90	1.212.000,00	1.023.444,00	931.500,00	931.500,00	-15,56
4 Entrate in conto capitale							
	510.193,96	1.514.382,47	41.599.348,41	10.424.655,88	8.852.830,00	12.141.893,00	-74,94
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	500.000,00	1.093.000,00	981.618,38	1.107.347,94	0,00	0,00	+12,81
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	6.386.469,34	7.682.788,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
Totale	17.637.885,01	20.431.934,81	63.272.513,53	31.730.182,40	27.769.494,00	30.936.182,50	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	9.244.509,34	9.518.854,83	11.099.093,49	10.436.717,67	9.439.640,61	9.144.385,11	-5,97
	di cui fondo pluriennale vincolato		204.024,09	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	460.669,92	2.085.435,41	43.200.229,60	11.777.228,95	8.754.480,00	12.203.543,00	-72,74
	di cui fondo pluriennale vincolato		701.173,07	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	522.604,57	493.985,65	1.493.868,38	1.421.432,94	376.433,00	389.314,00	-4,85
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	6.386.469,34	7.682.788,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
Totale	16.614.253,17	19.781.064,79	64.793.191,47	32.635.379,56	27.570.553,61	30.737.242,11	

Spese



Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, il fabbisogno del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il nuovo Piano dei fabbisogni triennale 2020/2022 del personale, approvato con deliberazione di G.C. n. 58 del 28/05/2020 che, rispetto al DUP aggiornato presentato nella sessione di approvazione del bilancio di previsione relativo, rappresenta quanto previsto dalla normativa di riferimento, con particolare riferimento ai nuovi limiti di spesa in materia di personale dipendente.

Il Piano tiene in considerazione la normativa di settore e, principalmente, le disposizioni in materia di contenimento della spesa e dei limiti non superabili sia in senso assoluto, con riferimento alla media della spesa di personale 2011/2013, e sia in termini di turn over nel rispetto delle percentuali consentite per anno di riferimento dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e degli enti locali in particolare.

Si evidenzia il riferimento espresso alla attuale normativa in materia di contenimento delle spese di personale in generale, come stabilite dal D.M. del 17/04/2020, dando atto del rispetto delle stesse tanto nel Piano dei fabbisogni che nella Dotazione organica aggiornata.

Si allega il dettaglio nella Appendice 2.

Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Si rinvia alla sessione di approvazione del bilancio di previsione l'aggiornamento dei dati finanziari di dettaglio ai sensi di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.680.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.562.852,54
3) Entrate extratributarie (titolo III)	898.910,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.141.763,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.014.176,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	292.078,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	722.098,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	4.738.310,52
Debito autorizzato nel 2020	1.107.347,94
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.845.658,46
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Si prevede la gestione, con cofinanziamento e risorse comunitarie, del Distretto Unico per il Commercio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Nel 2019 l'ente ha richiesto una anticipazione di liquidità nei termini e modi previsti dalla legge di bilancio 2019, L. 145/2018.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

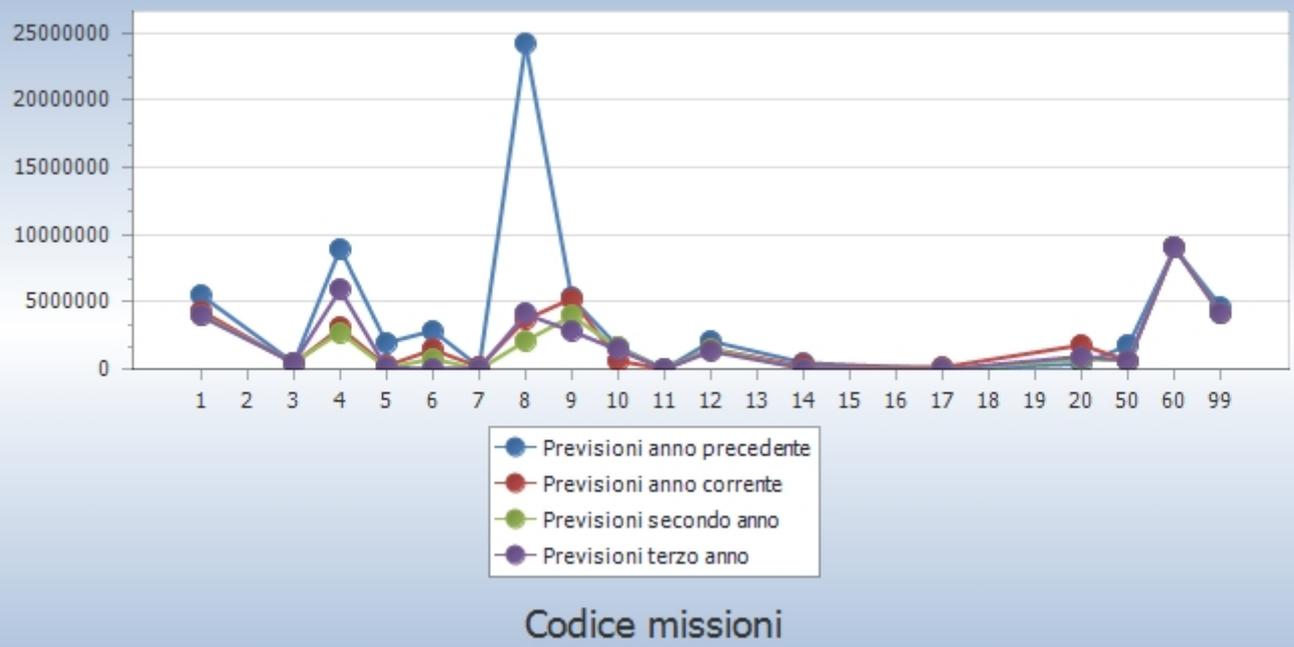
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	2.552.234,22	2.746.426,63	5.497.844,08	4.351.241,84	4.028.190,39	3.951.875,39	-20,86
	di cui fondo pluriennale vincolato		204.086,22	0,00	0,00	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	481.973,98	478.007,61	472.525,00	416.222,00	501.200,00	502.200,00	-11,92
4	Istruzione e diritto allo studio						
	581.665,63	1.395.349,55	8.960.534,03	3.067.609,63	2.743.100,00	5.895.588,00	-65,77

	di cui fondo pluriennale vincolato	188.731,65	0,00	0,00	0,00		
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	508.391,06	376.153,76	1.956.799,00	247.174,00	98.972,00	88.500,00	-87,37
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	35.416,84	71.795,14	2.865.349,49	1.458.879,29	775.680,00	73.250,00	-49,09
	di cui fondo pluriennale vincolato	358.879,29	0,00	0,00	0,00		
7 Turismo							
	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	1.000,00	39.097,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	87.500,00	0,00	0,00	0,00		
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	288.120,59	290.739,35	24.173.106,51	3.693.261,00	2.109.525,00	4.109.525,00	-84,72
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.000.623,06	2.932.733,58	5.276.917,81	5.267.887,26	3.961.349,00	2.828.349,00	-0,17
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	698.851,25	1.478.422,61	1.658.338,28	619.500,00	1.583.000,00	1.433.000,00	-62,64
11 Soccorso civile							
	26.100,00	37.200,00	17.400,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	-22,41
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.195.046,82	1.395.048,44	2.079.787,59	1.531.140,88	1.493.960,00	1.328.960,00	-26,38
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	86.336,47	146.061,94	480.500,00	232.500,00	56.500,00	56.500,00	-51,61
	di cui fondo pluriennale vincolato	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	390.671,30	1.804.090,66	741.765,61	948.152,61	+361,79
50 Debito pubblico							
	773.023,91	750.337,28	1.778.418,38	606.373,00	661.752,00	667.685,00	-65,90
60 Anticipazioni finanziarie							
	6.386.469,34	7.682.788,90	9.009.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	-0,10
99 Servizi per conto terzi							
	2.361.538,79	1.459.043,54	4.651.000,00	4.119.000,00	4.119.000,00	4.119.000,00	-11,44
Totale	18.975.791,96	21.240.108,33	69.444.191,47	36.754.379,56	31.888.494,00	35.055.182,50	



Esercizio 2020 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.070.852,80	1.280.389,04	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	406.822,00	9.400,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	381.462,27	2.686.147,36	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	227.174,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.000,00	1.435.879,29	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.000,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.000,00	3.616.261,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.086.010,00	2.181.877,26	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	602.000,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.500,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.488.340,88	42.800,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	100.500,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	674.767,72	21.975,00	0,00	1.107.347,94	0,00
50	Debito pubblico	292.288,00	0,00	0,00	314.085,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		10.436.717,67	11.777.228,95	0,00	1.421.432,94	9.000.000,00

Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della performance è adottato dalla Giunta Comunale, con apposita deliberazione. In tale sede si approvano gli obiettivi alla gestione 2020 e in prospettiva 2020/2022.

Tali obiettivi, insieme alle risorse finanziarie e strumentali come risulteranno complessivamente dal Peg, saranno oggetto di valutazione dirigenziale come da Regolamento vigente sulle performance.

Nei successivi 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione l'Ente provvederà ad assegnare gli obiettivi ai responsabili in sede di approvazione del Peg.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con apposita delibera di c.c. al momento dell'insediamento della nuova amministrazione, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte prima

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente ha come preciso obiettivo quello di intercettare tutte le diverse risorse endogene ed esogene che garantiscano un adeguato livello di espletamento dei servizi sul territorio, oltre che consentire nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie del suo patrimonio.

Per quanto le difficoltà dovute all'insufficiente struttura organizzativa abbia fatto registrare qualche ritardo nei procedimenti amministrativi tanto da pregiudicare alcuni finanziamenti, occorre produrre il massimo sforzo nella individuazione di risorse esterne che possano garantire interventi e misure di particolare rilievo sul territorio e nei confronti della cittadinanza tutta.

E' evidente che un Comune, anche abbastanza esteso ed importante come Trepuzzi, non possa pensare di poter affrontare una programmazione di servizi ed interventi strutturali sul proprio territorio esclusivamente con le proprie risorse che a stento coprono i fabbisogni ordinari di gestione.

Nel corso del 2018 l'ente ha inteso chiedere spazi finanziari in relazione al pareggio di bilancio per un milione di euro al fine di stipulare un mutuo con Cassa DD.PP. per la manutenzione straordinaria di strade e piazze cittadine.

Nel 2019 è stata molto ridotta la spesa discrezionale, tenendo in debito conto i servizi essenziali e si procede a dismissioni di partecipazioni importanti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio.

L'Ente conferma che nel corso del triennio 2020/2022 si continuerà in questa direzione, quella cioè di liberarsi di parte del patrimonio disponibile ma non indispensabili per le funzioni e la gestione in generale dell'ente, al fine di garantire la messa a norma e le manutenzioni del patrimonio restante.

Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Già negli anni precedenti l'ente ha utilizzato diverse forme di anticipazioni per progettazioni esecutive (vedi il Fondo di rotazione regionale), proprio per garantirsi il possesso di strumenti esecutivi necessari per la partecipazione a specifici bandi di finanziamento.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Il gettito IMU, cosiddetta "Nuova Imu", è stato presumibilmente imputato in bilancio è pari a circa € 2.380,000,00 considerato il gettito che è riservato direttamente al Comune e sulla base delle proiezioni effettuate sul portale del federalismo fiscale messo a disposizione dal competente Ministero, anche se occorre considerare la quota che finanzia il FSC (Fondo di Solidarietà Comunale). Nel 2020 la tariffa comprende anche quella precedentemente prevista per la Tasi che è stata soppressa a partire dallo stesso esercizio. Si conferma tale previsione anche per il triennio 2020/2022 fatte salve eventuali correzioni dovute al recupero, in particolare, del maggiore gettito derivante dall'evasione/elusione fiscale.

A partire dal 2016 la quota di finanziamento del FSC viene prelevata dallo Stato anche in sede di acconto il che fa ridimensionare e rivedere la programmazione dei flussi di cassa dell'ente.

Si conferma l'aliquota dell'addizionale comunale, come già prevista per il triennio 2019/2021, come evidenziato nell'analisi generale delle risorse disponibili, in considerazione del fatto che proprio a partire dall'esercizio 2016 si ritiene che l'ente avrà raggiunto l'obiettivo della massima sostenibilità finanziaria della sua struttura di spesa, per quanto ristretta e revisionata. Si è abbassata la soglia di esenzione da 13.000,00 a 8.000,00. Al momento tale previsione viene confermata anche per il 2020/2022.

Come già evidenziato nella sezione strategica, tutta la struttura burocratica dell'Ente sarà fortemente impegnata nell'attività di controllo e di accertamento in materia di tasse e imposte comunali al fine di garantire una equa distribuzione del carico fiscale per tutti i cittadini.

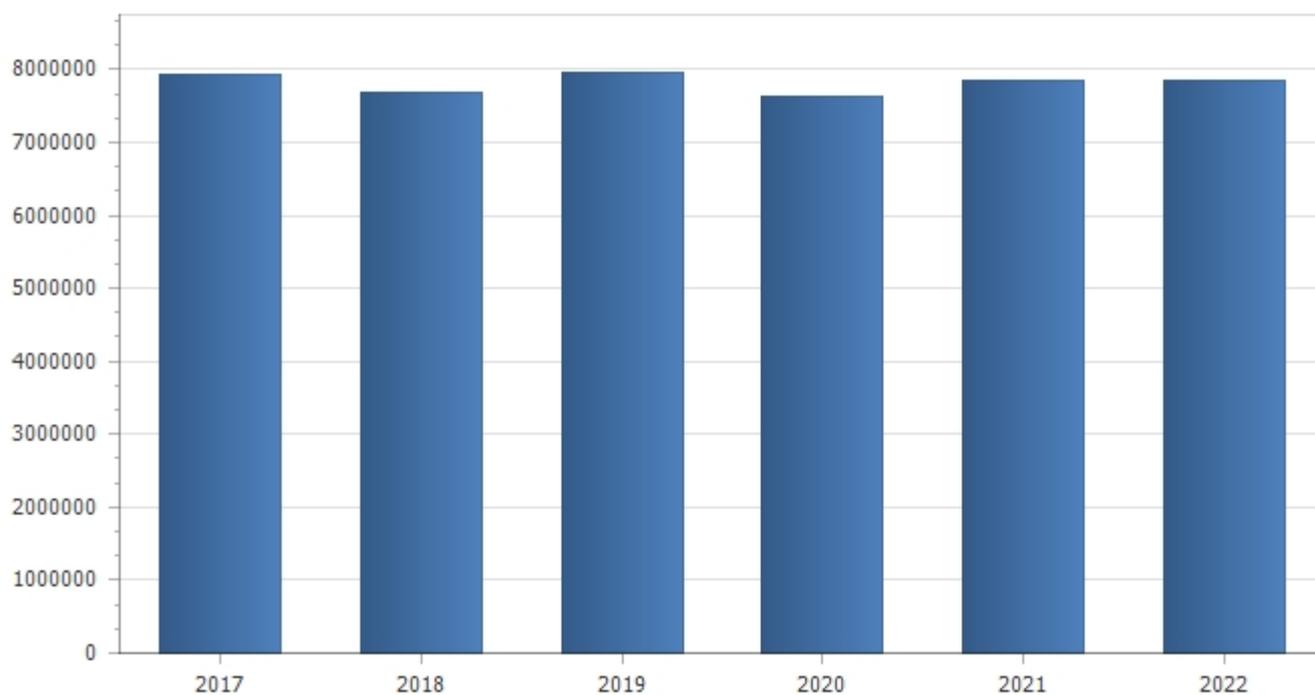
Nelle rispettive deliberazioni di fissazione delle tariffe sono stati riportati i gettiti relativi agli anni precedenti e al triennio di previsione.

Anche per quanto attiene ai cd. tributi minori si è data attuazione ad una revisione di alcuni regolamenti e delle tariffe anche in relazione a quelle applicate dai Comuni limitrofi.

Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

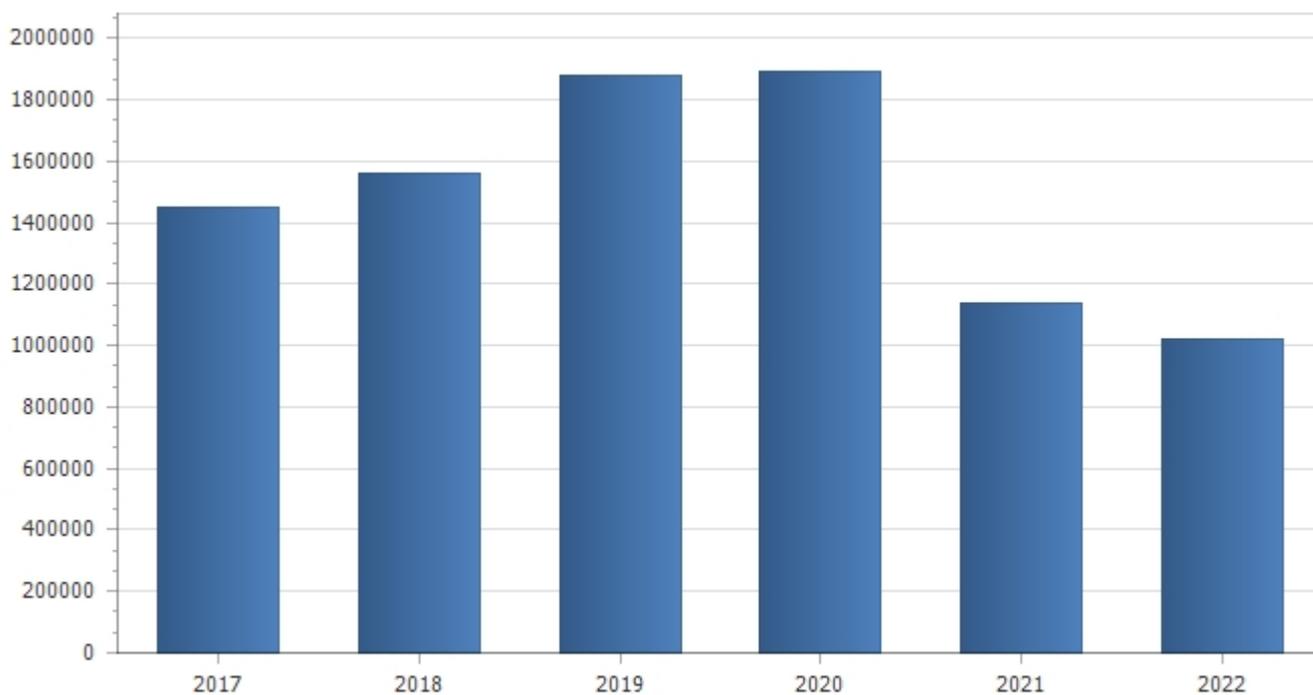
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	6.924.942,94	6.627.000,00	6.900.000,00	6.480.000,00	6.695.000,00	6.695.000,00	-6,09
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	998.719,22	1.053.000,00	1.053.000,00	1.154.165,41	1.150.000,00	1.150.000,00	+9,61
Totale	7.923.662,16	7.680.000,00	7.953.000,00	7.634.165,41	7.845.000,00	7.845.000,00	



Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.374.086,87	1.489.652,54	1.803.346,74	1.875.569,17	1.140.164,00	1.017.789,50	+4,00
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	73.200,00	73.200,00	73.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.447.286,87	1.562.852,54	1.876.546,74	1.890.569,17	1.140.164,00	1.017.789,50	

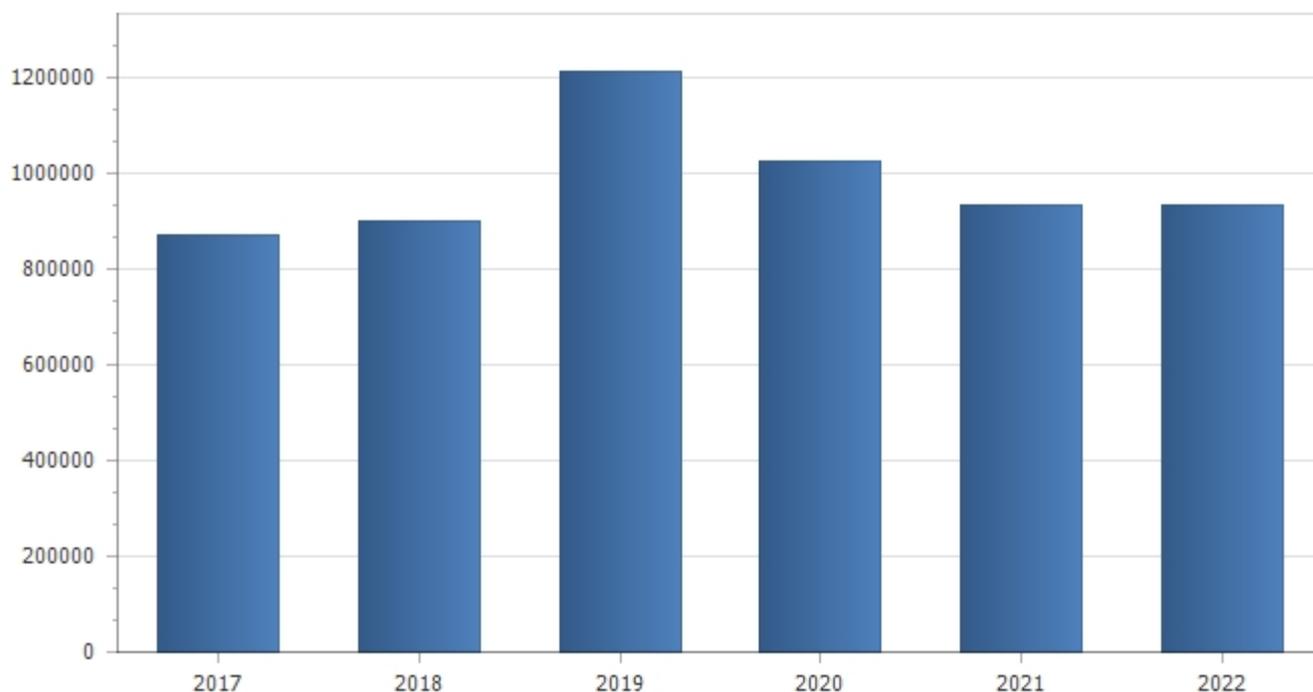


Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse (cd. entrate correnti) destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	698.415,49	630.196,37	736.000,00	654.500,00	710.500,00	710.500,00	-11,07
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.057,40	106.544,70	385.000,00	270.000,00	185.000,00	185.000,00	-29,87
3 Altri interessi attivi	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	39.044,40	54.024,17	40.000,00	62.944,00	0,00	0,00	+57,36
5 Rimborsi in entrata	71.755,39	108.145,66	50.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-30,00
Totale	870.272,68	898.910,90	1.212.000,00	1.023.444,00	931.500,00	931.500,00	



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Anche nel 2020 l'ente ha richiesto a Cassa DD.PP. una anticipazione di liquidità ai sensi della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che prevede la restituzione in 30 anni con rata annuale a partire dal 2022 e da corrispondere entro il 31 ottobre di ogni anno, ad un tasso di interesse minimo come sarà comunicato ai sensi di legge.

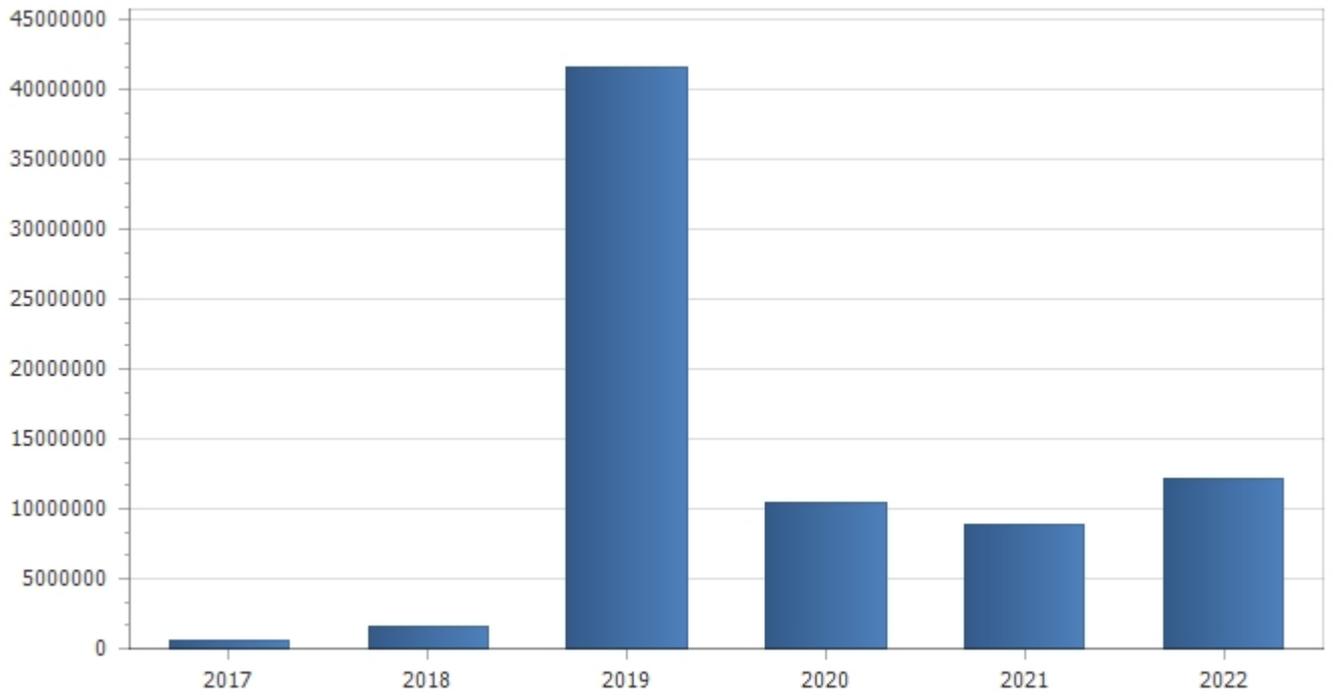
E' da evidenziare che tale informazione viene riportata in questa parte del DUP per quanto non attenga a finanziamento di investimenti ma al pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2019.

I finanziamenti degli investimenti sono correlati principalmente a risorse esogene, Fondi comunitari, statali e regionali, ed in parte con le alienazioni patrimoniali e le entrate a destinazione vincolata.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie:

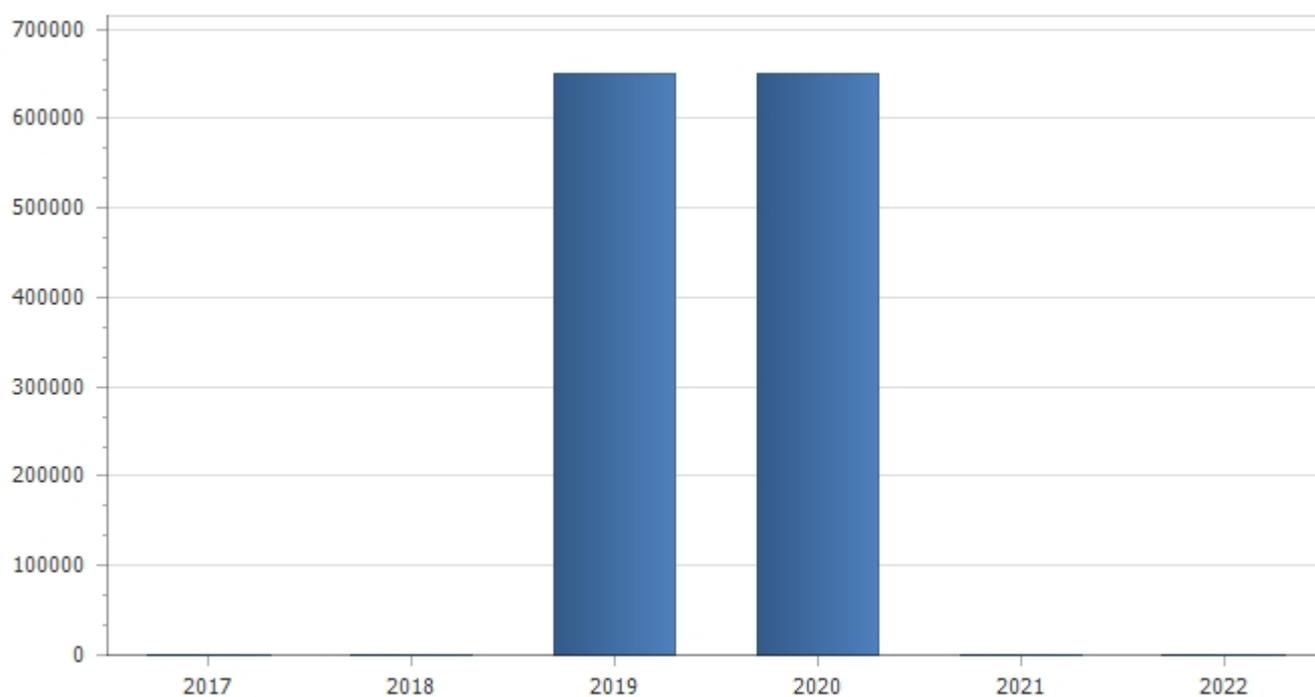
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	89.567,51	499.064,11	37.893.380,44	8.286.878,62	7.427.830,00	8.195.005,00	-78,13
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	312.795,18	10.800,00	0,00	0,00	-96,55
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	175.626,45	860.361,41	2.722.172,79	1.591.977,26	750.000,00	3.431.888,00	-41,52
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.14 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	156.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	245.000,00	154.956,95	165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	510.193,96	1.514.382,47	41.599.348,41	10.424.655,88	8.852.830,00	12.141.893,00	



Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella, che tiene conto anche della decisioni di dismettere la partecipazione della quota posseduta nella Farmacia comunale di Trepuzzi srl.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	

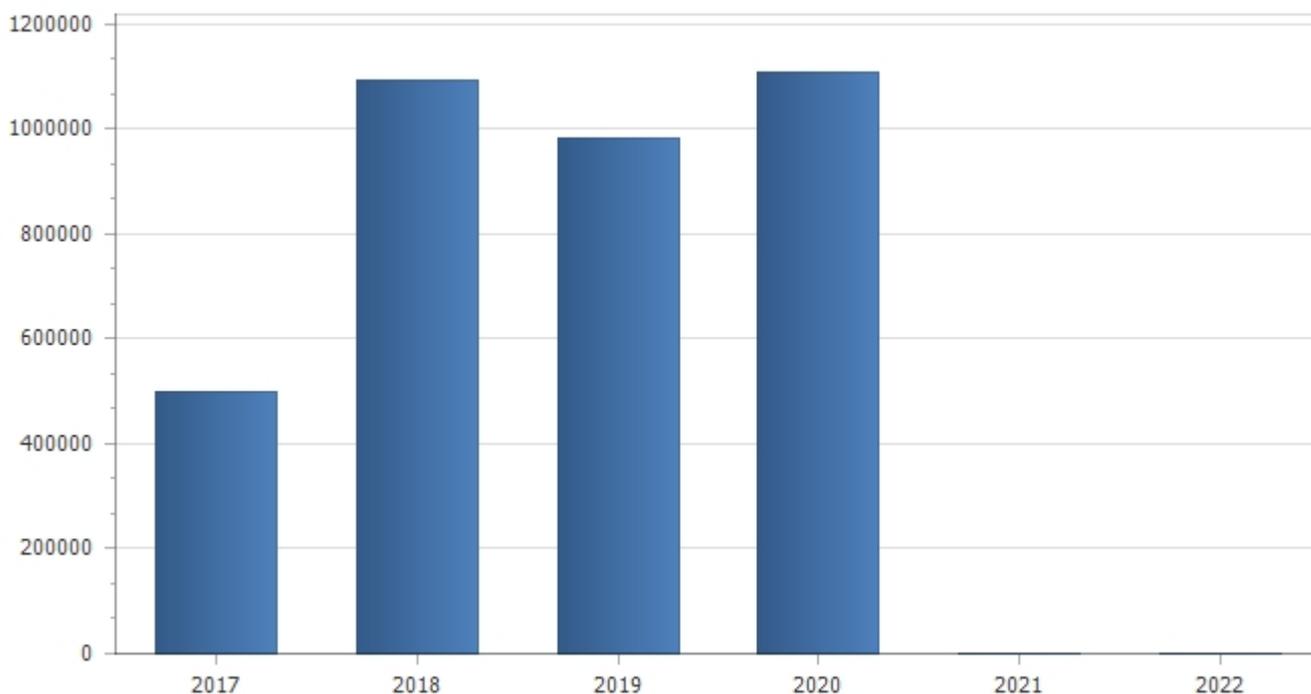


Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Non sono previste nuove forme di indebitamento, fatta eccezione per l'anticipazione di liquidità ex L. 145/2018 che prevede la restituzione della medesima entro il 30.12.2019.

Nel prossimo triennio non ci sono previsioni di tali forme di finanziamento.

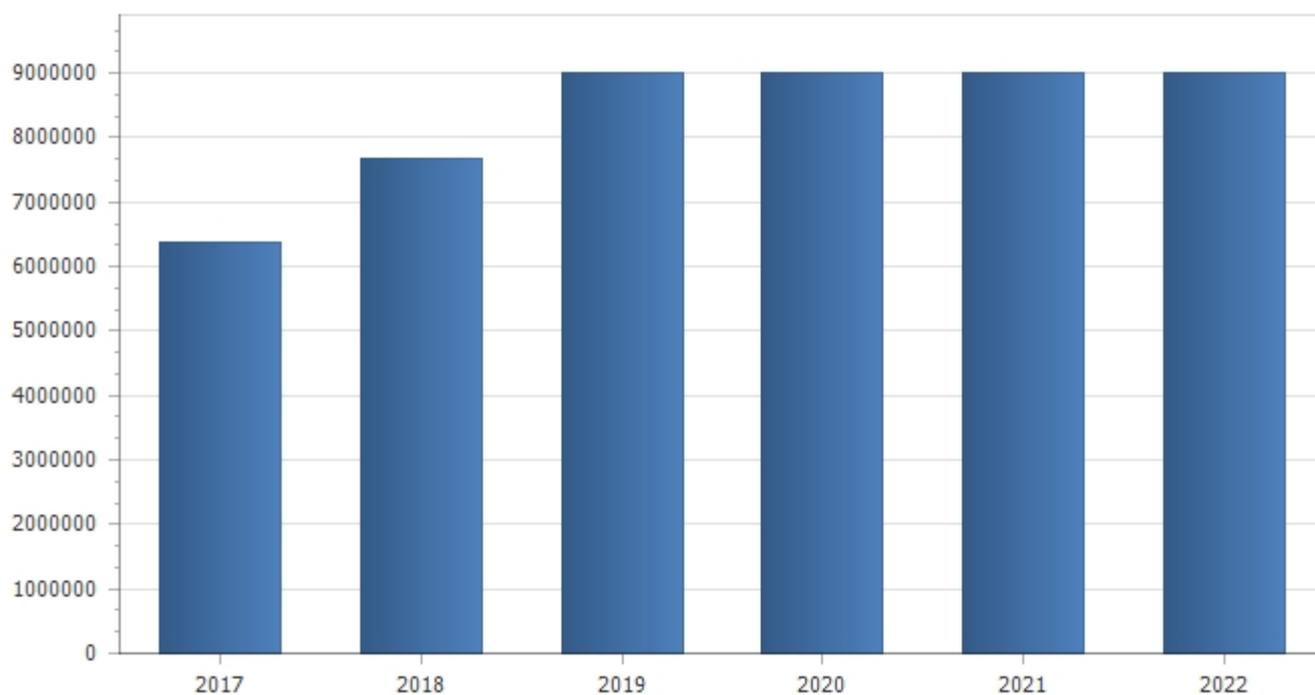
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.2 Anticipazioni							
	0,00	0,00	981.618,38	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	500.000,00	1.093.000,00	0,00	1.107.347,94	0,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	1.093.000,00	981.618,38	1.107.347,94	0,00	0,00	



Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	6.386.469,34	7.682.788,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
Totale	6.386.469,34	7.682.788,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	



ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Si evidenzia come dal 2021, in ossequio alle disposizioni di legge, sia stata riportata la prima rata costante relativa al disavanzo tecnico relativo alla differenza tra FCDE calcolato in modo semplificato e quello calcolato con il metodo ordinario che dovrà essere "riassorbito" in 15 anni.

Il finanziamento di tale quota di disavanzo attiene alla alienazione prevista dell'immobile oggi sede della Farmacia comunale di Trepuzzi srl, le cui quote si cedono nel corso del 2020, e negli anni seguenti con relativa riduzione di spese nel loro complesso.

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per:

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato. Comunicazione istituzionale e manifestazioni istituzionali. Comprende le spese per il funzionamento degli organi comunali di governo – Consiglio, Giunta, Sindaco. Sono comprese le spese per le attrezzature materiali necessarie

Motivazione delle scelte:

Garantire il corretto funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo. Migliorare i rapporti e la comunicazione con l'esterno.

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali, ovvero concernenti l'organizzazione dell'Ente, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, anche in relazione alla misurazione, valutazione e rendicontazione della performance

Finalità da conseguire:

Corretto funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo.

Garantire la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali, ovvero concernenti l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, le attività, le manifestazioni e le iniziative progettuali dell'Ente, attraverso, innanzitutto, l'aggiornamento del portale istituzionale.

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e delle forme associative ai processi decisionali dell'Amministrazione, anche attraverso le Consulte Comunali (di cui alle Determinazioni della Responsabile del Settore Affari Generali n. 436.2017 e n. 423.2018).

Curare i rapporti e le comunicazioni con gli altri Enti/Organizzazioni/Associazioni, specie con quelli di cui il Comune è membro/partner, a cominciare dall'Unione dei Comuni del Nord Salento.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., una unità di categoria C, una unità di categoria B; per la parte relativa alla comunicazione, anche il professionista responsabile della comunicazione istituzionale, ex Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali n. 412.2017

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 01 - 02 Segreteria generale

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per:

Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Supporto tecnico-specialistico relativamente alle attività deliberative degli organi comunali di governo e per il coordinamento generale della macchina amministrativa.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle funzioni e delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; a tutte le attività e servizi del Protocollo Generale

Motivazione delle scelte:

Promuovere interventi volti ad assicurare, insieme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia. Semplificare i rapporti con i cittadini, soprattutto sul versante della comunicazione e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere degli organi comunali.

Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti. Assicurare la piena ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale

Finalità da conseguire:

Fornire supporto agli organi comunali di governo e promuovere il coordinamento della struttura amministrativa nel suo complesso.

Collaborare con il Segretario Generale in ordine agli adempimenti da effettuare, con particolare riferimento alla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679), di rispetto degli obblighi e dei tempi di pubblicazione previsti, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Fornire supporto alla programmazione e gestione del ciclo della performance. Intervenire sui regolamenti dell'Ente e dare loro attuazione.

Attivare e implementare le pratiche telematiche. Assicurare la piena ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, completando il processo di digitalizzazione del sistema documentale dell'Ente, e alle regole tecniche in materia di protocollo informatico e di sistema di conservazione digitale, contenute nel DPCM 3 dicembre 2013, unitamente alle nuove modalità di produzione, trasmissione e trattamento dei documenti informatici, pubblicate nel DPCM 13 novembre 2014.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., una unità di categoria C, una unità di categoria B.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Questo servizio si dovrà misurare con una nuova dimensione operativa rivalutandone la presenza sul territorio comunale. Anche questa funzione sarà oggetto di profonda rimodulazione nel senso di individuare tutte le possibili soluzioni operative che consentano l'adeguamento alle più recenti disposizioni in materia di contabilità degli enti locali. Nel prossimo piano dei fabbisogni del personale dovrà tenersi conto di una strutturazione più specialistica del servizio che sconta una carenza di personale assolutamente non più sostenibile.

Le attività dovranno essere adeguate alle nuove disposizioni normative ed il Settore dovrà coordinare le diverse esigenze al fine di mettere nelle condizioni migliori l'ente per affrontare i nuovi procedimenti di entrata e di spesa. Le attività sempre più complesse dovranno trovare una sintesi tra procedimenti sinergici tra i diversi settori oltre che nella predisposizione di una rinnovata struttura tecnico-operativa tale da saper e poter affrontare le diverse e più importanti incombenze anche in materia di contabilità economico-finanziaria.

In questo senso sono stati adeguati gli strumenti regolamentari che interessano nel complesso le attività di questo Settore. Nel prossimo triennio il Settore sarà ancora impegnato nel reperimento di risorse tali da garantire il sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Finalità da conseguire:

Utilizzare al massimo le risorse effettivamente disponibili con una allocazione delle risorse in entrata per specifica competenza e secondo il reale gettito delle medesime in ossequio ai nuovi principi contabili. Le attività dovranno essere rivolte al massimo contenimento delle spese al fine di ottimizzare i flussi di cassa molto precari e che non consentono, di fatto, una gestione ottimale delle potenzialità tecnico-economiche disponibili.

Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate al Settore che attualmente constano della figura del Responsabile, part time, di una categoria D con funzioni anche di sostituto e di due categoria B part time.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate al Settore.

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

I servizi devono tendere ad una più equa ripartizione del carico fiscale sulla base dei relativi imponibili e sulle effettive capacità disponibili. Per tendere a questo nobile risultato non può essere lasciata disattesa ogni forma di rilevazione ed individuazione di elusione e/o evasione di natura tributaria e patrimoniale per garantire un effettivo equilibrio dei flussi di cassa dell'ente tale da poter sostenere, nei tempi richiesti dalla normativa, le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi nell'esercizio delle diverse funzioni/missioni di esclusiva competenza.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio è stato potenziato con la concorrenza di una società esterna affidataria di apposito appalto sopra soglia comunitaria. Dal mese di Agosto 2020 il servizio è stato affidato con nuova gara d'appalto fino al 31.12.2020 in attesa dello sblocco, a causa dell'emergenza da Covid-19, delle attività di accertamento e recupero della evasione ed elusione, che consentirà di approntare una gara di tipologia diversa improntata anche sul recupero reale del gettito dei diversi tributi.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate al Settore.

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la eventuale gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul pareggio di bilancio.

Finalità da conseguire:

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Realizzazione di Impianti fotovoltaici sugli immobili comunali non ancora così attrezzati; Manutenzione degli edifici pubblici, messa in sicurezza, gestione più economica e oculata; Manutenzione, ammodernamento, messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici; Manutenzione e ammodernamento degli impianti sportivi.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel Settore, per i servizi in economia.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al Settore, per i servizi in economia.

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Il programma ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche), la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione, le attività di progettazione e pianificazione, il supporto alle attività di programmazione.

Motivazione delle scelte:

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare i nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità, inclusa la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio pubblico disponibile, ivi inclusa l'impiantistica sportiva, anche attraverso forme di collaborazione pubblico-privato.

Finalità da conseguire:

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con l'edilizia privata, lavori pubblici, manutenzioni del patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Realizzazione di interventi di efficientamento energetico per gli immobili comunali.

Manutenzione degli edifici pubblici, messa in sicurezza, gestione più economica e oculata.

Manutenzione, ammodernamento, messa in sicurezza degli edifici scolastici non ancora oggetto di interventi.

Attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ivi inclusi gli interventi di valorizzazione dell'impiantistica sportiva con specifico riferimento alla riqualificazione del Campo sportivo "Melli" e del Campo sportivo "Vittorio" anche attraverso forme di collaborazione pubblico-privato. Si riporta in particolare che per il Campo sportivo "Vittorio", in attuazione della deliberazione di G.C. n. 37 del 02/04/2020, è stato avviato il procedimento per l'individuazione di soggetti interessati alla riqualificazione e successiva gestione della struttura sportiva, conclusosi con l'individuazione di una Associazione Sportiva interessata alla gestione della struttura e all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, a fronte della richiesta di gestione della struttura per un periodo di 20 anni.

Erogazione di servizi di consumo Consulenza tecnico-amministrativa.

Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel V e VI Settore

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile DOTT.SSA CLAUDIA CASARANO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali sono dettate dalle necessità di garantire l'erogazione di servizi adeguati ad una funzione fondamentale esercitata dall'ente locale Comune.

Finalità da conseguire:

Si tratta di servizi erogati alla persona nella materie dello stato civile ed elettorale in particolare.

Risorse umane impiegate:

quelle assegnate al settore, come da operazioni di mobilità interna effettuate nel corso del 2019. per il prossimo triennio, in considerazione dell'esodo di n. 3 addetti a tale missione, l'ente è chiamato ad effettuare precise scelte di carattere strutturale in grado di garantire le attività relative a tale fondamentale missione.

Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e implementazione delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo, non riconducibili agli altri programmi di spesa della Missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa

Motivazione delle scelte:

Garantire attività e servizi trasversali e di coordinamento

Assicurare il corretto, efficiente ed efficace funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo.

Uniformare i diversi processi alle relative previsioni di legge, a cominciare dalle previsioni del "Codice dei Contratti Pubblici" (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.), dotandosi degli strumenti previsti con particolare riferimento alla Parte II del Codice "Contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" e ai contratti sotto soglia.

Fornire supporto:

- alla Commissione Cittadina per le Pari Opportunità, garantendo la parità di genere nell'azione amministrativa e l'effettività del principio di non discriminazione, attraverso, innanzitutto, la predisposizione di linee guida per un uso non sessista del linguaggio negli atti e nei documenti dell'Ente e la Costituzione del Comitato Unico di Garanzia;

- al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Trepuzzi (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14.2018).

Aggiornamento degli inventari di competenza per l'adeguamento ai criteri di contabilità economico-patrimoniale, in collaborazione con il Servizio finanziario.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., due unità di categoria C, una unità di categoria B.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Completare l'iter di aggiudicazione mediante la sottoscrizione del contratto di servizio per l'affidamento delle procedure sanzionatorie della polizia locale L'Ente si pone l'obiettivo di un comune più sicuro e più legale, individuando e organizzando risposte attive e positive per affrontare i problemi di insicurezza - reale e percepita - dei suoi cittadini e per sviluppare in modo sempre maggiore una cultura della legalità democratica. Anche nell'anno 2019 proseguirà l'attività di sensibilizzazione alla legalità nelle scuole che ha portato negli anni precedenti ottimi risultati con la collaborazione con le direzioni didattiche approfondendo temi sui fenomeni di corruzione e criminalità organizzata ma anche solo sul senso di legalità.

L'azione si concentrerà sulla realizzazione di progetti in stretta collaborazione con le scuole con la ricerca di eventuali nuove partnership con associazioni del territorio. Si procederà con l'aggiornamento del regolamento sulla polizia locale adeguandolo alle novità normative e di contesto intervenute dal momento della sua adozione.

Motivazione delle scelte:

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico anche con l'ausilio di sistemi elettronici. Si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali, e la Protezione civile;

Attraverso tali sinergie si valuteranno possibili promozioni di azioni tese all'incremento del senso di "Legalità" Su tali basi si valutano possibili azioni previste per la polizia locale, tra le quali ci sono i progetti per la sicurezza urbana.

Attingendo alla graduatoria si copriranno i posti resisi vacanti nell'organico a causa delle procedure di mobilità interna già esperite dall'Amministrazione Comunale in attesa dell'espletamento di nuovi concorsi, almeno per fronteggiare particolari periodi dell'anno che richiedono maggiori risorse umane. Occorre potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza, Consolidando il sistema integrato della sicurezza in coordinamento con le altre forze dell'ordine per un presidio congiunto del territorio.

Finalità da conseguire

Viene prevista la continuazione dell'organizzazione della nuova sede del Comando della Polizia Locale, mediante alcuni imprescindibili obiettivi tra cui la sicurezza della sede mediante protezioni attive e passive. E' quanto mai necessario, inoltre, il riammodernamento del parco auto.

Erogazione di servizi.

In materia di ecologia si ritiene di proseguire le azioni ed i servizi specifici volti all'individuazione e repressione di alcuni comportamenti scorretti quali lo scarico e l'abbandono di rifiuti mediante uso di video trappole.

Per il controllo nelle attività urbanistico-edilizie si proseguirà negli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico.

Per quanto attiene alla viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada occorrerà:

1. gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie)
2. analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
3. consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti.

Obiettivo ulteriore a lungo termine è quello di una radicale rivisitazione del piano traffico e della segnaletica stradale alla luce delle mutate dimensioni funzionali dell'agglomerato urbano in continua metamorfosi ed espansione .

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo e ausiliario nei periodi estivi.

Risorse strumentali da utilizzare:
Come da inventario dei beni del Settore.

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Interventi e servizi per la scuola dell'infanzia.

Comprende anche gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture tecnologiche, gli arredi e le attrezzature, in materia di sicurezza e prevenzione; comprende le spese a sostegno delle scuole e delle altre istituzioni private che erogano istruzione prescolastica; non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel Programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, etc.)

Motivazione delle scelte:

Presenza sul territorio di due Istituti Comprensivi Statali e di una scuola dell'infanzia paritaria.

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia e sostenere le famiglie.

Curare i rapporti con gli uffici regionali che si occupano di diritto allo studio, anche in relazione all'erogazione e alla rendicontazione delle risorse regionali e ministeriali previste - Piano Regionale di riparto per il Diritto allo Studio e Fondo regionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.Lgs. n. 65/2017).

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., due unità di categoria C, una unità di categoria B

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Interventi e servizi per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Comprende anche gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture tecnologiche, gli arredi e le attrezzature, in materia di sicurezza e prevenzione; comprende le spese a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria di primo grado; comprende anche gli interventi a sostegno delle famiglie con studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, con riferimento alla fornitura dei libri di testo.

Motivazione delle scelte:

Presenza sul territorio di due Istituti Comprensivi Statali.

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

Finalità da conseguire.

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Curare i rapporti con gli uffici regionali che si occupano di diritto allo studio anche in relazione all'erogazione e alla rendicontazione delle risorse regionali - Piano Regionale di riparto per il Diritto allo Studio - e ministeriali previste

Garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo della scuola secondaria di primo e secondo grado agli aventi diritto.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., due unità di categoria C, una unità di categoria B Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Interventi e servizi per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, compresi i servizi di trasporto scolastico, di sorveglianza e assistenza durante il trasporto scolastico e di refezione scolastica

Motivazione delle scelte:

Presenza sul territorio di due Istituti Comprensivi Statali.

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione

Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie attraverso l'erogazione del servizio di refezione scolastica, di trasporto scolastico, di sorveglianza e assistenza durante il trasporto scolastico. Garantire gli standard di qualità del servizio di refezione scolastica, proseguendo nella fase partecipata della gestione del servizio mediante la Commissione Mensa Scolastica e nella promozione di incontri periodici di monitoraggio sulla qualità del servizio con tutti i soggetti coinvolti; orientare il servizio definitivamente verso il plastic free; avviare le procedure per l'affidamento del servizio di refezione rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Rafforzare il legame scuola, famiglia, agenzie educative e territorio.

Promuovere l'apprendimento incentivando percorsi educativi a carattere laboratoriale.

Sostenere eventuali servizi di supporto al successo scolastico (servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado).

Sviluppare, ovvero sostenere, percorsi educativi specifici e finalizzati a promuovere le competenze civiche fra gli studenti e le studentesse; a creare una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto alle tematiche ambientali, al bullismo, all'omofobia, per aumentare la consapevolezza contro ogni forma di violenza e razzismo e sul tema dei diritti umani ("Olimpiadi dell'Amicizia", campus ecologici, etc.). In tema di violenza e discriminazioni di genere, si cercherà di proseguire con quanto avviato negli anni precedenti - progetto "Toponomastica Femminile", "Educazione alle emozioni – Le emozioni vanno a scuola", per la scuola primaria, e "Star bene insieme. Strategie per un'educazione socio affettiva", per la scuola secondaria di primo grado - di avviare il progetto "Lettura di genere" e di implementare veri e propri itinerari di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.

Sviluppare percorsi finalizzati a stimolare la pratica motoria e una corretta educazione alimentare; per riscoprire la cultura e le tradizioni locali, con particolare riferimento all'"universo banda", attorno a cui si è sviluppata, a partire dal 2012, la programmazione del Festival di bande "Bande a Sud. Suoni tra due mari" e, quindi, dell'iniziativa progettuale "Il Suono Illuminato", di cui all'Avviso Pubblico regionale per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 luglio 2014), Patto per la Puglia - FSC 2014-2020, Area di Intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, che vede il Comune di Trepuzzi, capofila di una ATS, con i Comuni di Squinzano, Salice Salentino, Guagnano e Surbo, in qualità di partner.

Rafforzare il rapporto di collaborazione con la Biblioteca Comunale e promuovere l'educazione alla lettura.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O. cinque unità di categoria B, per il servizio di trasporto scolastico e di sorveglianza e assistenza durante il trasporto scolastico, cui aggiungere, le ulteriori risorse umane necessarie, selezionate a seguito dell'Avviso pubblico diretto alla formazione di una graduatoria per

assunzioni a tempo determinato di autista scuolabus, di cui alla Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali n. 20.2018

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del Comune, con particolare riferimento ad interventi straordinari.

Motivazione delle scelte:

Per il triennio 2020-2022 svolge nuovamente un ruolo di primo piano la definizione di nuovi interventi sul Complesso Monasteriale di Sant'Elia (bene in comproprietà con i comuni di Campi Salentina e Squinzano) e sulla relativa della gestione; tale scelta, già presente nelle programmazioni precedenti, ma i cui interventi non ancora stati attuati per mancanza di accesso ai contributi pubblici necessari, è riproposta in quanto ritenuta prioritaria per l'Ente.

Finalità da conseguire:

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico del Comune.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel V e VI Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Interventi e servizi in ambito culturale.

Regolamentazione e funzionamento delle strutture culturali comunali.

Sostegno alle strutture con finalità culturali – qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al Programma “Valorizzazione dei beni di interesse storico”.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento, il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, etc.), agli operatori del settore artistico- culturale, alle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche; per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati, anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche, aventi prioritariamente finalità turistiche, né le spese per le attività ricreative e sportive

Motivazione delle scelte:

Tutelare e valorizzare i beni culturali e promuovere il patrimonio materiale e immateriale.

Finalità da conseguire:

Sostenere l'Amministrazione nelle azioni dirette a:

- Individuare spazi adeguati per la realizzazione di un cineteatro comunale, a disposizione di scuole, associazioni, compagnie teatrali, band, scuole di musica, scuole di danza, parrocchie e cittadini;
- Rivalutare i monumenti e il patrimonio artistico, architettonico e naturalistico del territorio di Trepuzzi e della Marina di Casalabate – a cominciare dal Monastero di S. Elia e dalle Serre – insieme agli altri attori del territorio e intercettando finanziamenti regionali, nazionali ed europei *ad hoc*.

Proseguire nel percorso di valorizzazione della cultura musicale riferita all'“Universo Banda”, intrapreso nel 2012 con il Festival di bande “Bande a Sud. Suoni tra due mari”. L'impegno dell'Amministrazione, in quest'ambito, si concretizzerà nei prossimi anni nella realizzazione dell'attività progettuale presentata e finanziata a valere sul programma di Cooperazione Territoriale INTERREG V/A Grecia - Italia (EL-IT) 2014-2020, denominata “Apollo Lands - Network for Traditions and Heritage in Music”, e riguarderà la conclusione della citata attività progettuale “Il Suono Illuminato”.

Dare seguito alla costituzione della “Fondazione Bande a Sud. Marcello Taurino”, le cui procedure sono state avviate con D.C.C. n. 4 del 15.3.2017.

Valorizzare il Premio Giornalistico “Maurizio Rampino”, giunto nel 2019 alla XIII edizione.

Valorizzare la Rassegna letteraria “Leggere per Vivere”, diretta a fare conoscere le novità editoriali, prodotte tanto a livello locale quanto a livello nazionale, e a creare occasioni di dibattito e confronto, con la collaborazione delle associazioni e degli enti sociali e culturali del territorio, giunta nel 2019 alla III edizione.

Fornire supporto logistico, infrastrutturale e organizzativo alle associazioni del territorio, sostenendo l'Amministrazione nell'impegno di programmare e coordinare le diverse proposte culturali, di incentivare interazioni e sinergie efficaci, di consolidare e mettere in rete gli operatori culturali, di sviluppare progetti comuni.

Realizzare attività laboratoriali presso la Biblioteca Comunale, in collaborazioni con le scuole e le organizzazioni del territorio, il coinvolgimento di volontari, i ragazzi e le ragazze del Servizio Civile Nazionale, e attraverso la partecipazione a progetti specifici; accrescere il patrimonio librario, come previsto dalla nuova convenzione con la Regione Puglia per l'adesione della Biblioteca Comunale al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN); garantire, in collaborazione con gli altri Settori dell'Ente, il trasferimento della sede della Biblioteca Comunale presso il Centro per Disabili, avviare la nuova gestione, occuparsi dell'allestimento degli spazi e dell'acquisizione di strumentazioni e tecnologia avanzate, attraverso le risorse di cui all'Avviso Pubblico SMART – IN PUGLIA Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza, POR FESR PUGLIA 2014-2020, Asse VI, Azione 6.7.

Individuare operatori economici interessati a stipulare contratti di sponsorizzazione con l'Ente.
Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., cui aggiungere, per la parte relativa alla comunicazione, il professionista responsabile della comunicazione istituzionale, ex Determinazione della responsabile del Settore Affari Generali n. 412.2017.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Interventi e servizi nell'ambito dello sport e del tempo libero. Comprende le spese per il funzionamento e la manutenzione delle relative strutture, per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche, per attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con le altre realtà del territorio; comprende le spese per l'incentivazione, insieme alle istituzioni scolastiche, delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico

Motivazione delle scelte:

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani, valorizzare il patrimonio sportivo cittadino, promuovere spazi e occasioni di inclusione e socialità

Finalità da conseguire:

- Sostenere l'Amministrazione nelle azioni dirette a:
- Rendere disponibile e a incrementare il patrimonio sportivo cittadino, tanto a Trepuzzi, quanto nella Marina di Casalabate;
- Costituire una Polisportiva al servizio dei cittadini, che abbia come obiettivo l'organizzazione e il coordinamento regolato e funzionale alla valorizzazione delle diverse discipline e dell'impiantistica già presenti ed esistenti a Trepuzzi;
- Instaurare relazioni proficue e continuative con le migliori espressioni dello sport cittadino, rilanciando le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento pre e post periodo estivo, organizzando tornei e competizioni, ospitando atleti e squadre rappresentative;
- Organizzare iniziative sul modello dei "Giochi della Gioventù" in collaborazione con gli istituti scolastici;
- Diffondere la cultura e i valori dello sport tra i più giovani con l'obiettivo di favorire la riappropriazione degli spazi urbani, il rispetto della natura, l'inclusione, la socialità, la tutela della salute, l'educazione alla legalità;
- Promuovere lo sport per persone diversamente abili e le discipline sportive meno diffuse;
- Collaborare con le associazioni e gli operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica;
- Attivare un centro di aggregazione giovanile, fisico o virtuale, contenitore di laboratori artistici, di iniziative sperimentali, di servizi culturali, socio-educativi o ludici, nonché di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità.
- Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., cui aggiungere, per la parte relativa alla comunicazione, il professionista responsabile della comunicazione istituzionale, ex Determinazione della responsabile del Settore Affari Generali n. 412.2017.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile DOTT.SSA MARIA RITA DEL PRETE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Interventi e servizi per favorire la crescita in termini turistici del territorio. Comprende le spese per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio; per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche; per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica, per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

Motivazione delle scelte:

Valorizzare le strutture esistenti, il territorio, il patrimonio enogastronomico. Creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo

Finalità da conseguire:

Integrare gli aspetti più propriamente turistici, di riscoperta del territorio, dell'enogastronomia locale nel progetto Festival "Bande a Sud. Suoni tra due mari" e, quindi, nelle iniziative progettuali "Il Suono Illuminato" e "Apollo Lands".

Programmare, in collaborazione con scuole, associazioni, organizzazioni e operatori del territorio un calendario di eventi, diretti a valorizzare le tipicità e le bellezze del nostro territorio.

Potenziare i servizi di accoglienza nella Marina di Casalabate, in collaborazione con i cittadini residenti, le associazioni turistiche, la Pro Loco locale.

Rilanciare le fiere locali nell'ambito dei festeggiamenti civili in occasione della "Madonna dei Miracoli", della "Madonna SS. Assunta" e di "San Raffaele".

Implementare i contenuti del sito web istituzionale per la parte legata a turismo e ospitalità.

Tali servizi saranno erogati nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di P.O., cui aggiungere, per la parte relativa alla comunicazione, il professionista responsabile della comunicazione istituzionale, ex Determinazione della responsabile del Settore Affari Generali n. 412.2017.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale, attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Attività di pianificazione territoriale, di indirizzo e di coordinamento, gestione del territorio, dell'edilizia privata e supporto alla programmazione.

Motivazione delle scelte:

Il programma è sviluppato intorno alle esigenze di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile sul territorio comunale e di area vasta, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali, anche a fini energetici e della salvaguardia del patrimonio storico e culturale in genere, anche relativamente alle nuove esigenze come comune costiero.

Finalità da conseguire:

Aggiornamento Piano Comunale delle Coste.

Aggiornamento del Piano Urbanistico Generale inclusa la nuova pianificazione urbanistica nella Marina di Casalabate.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel V e VI Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 09 - 03 Rifiuti

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte:

La corretta gestione dei rifiuti può rappresentare una opportunità per tutta la comunità, poiché, oltre ad essere uno dei nodi cruciali dei servizi pubblici, può essere capace di produrre benefici ambientali, economici, sociali e occupazionali. La corretta gestione dei rifiuti urbani è lo strumento primario attraverso cui portare la popolazione alla riduzione degli stessi, alla realizzazione di una raccolta differenziata che produca i risultati prescritti a livello regionale e al corretto trattamento degli scarti.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo del programma è di ottimizzare il servizio già svolto dal gestore unico, con lo scopo di migliorare la gestione del servizio, ottimizzare i costi dei conferimenti, ridurre i rifiuti prodotti e raccolti e introdurre concrete forme di premialità per i cittadini virtuosi, anche mediante l'introduzione della tariffazione puntuale.

Risorse umane da impiegare Personale impiegato nel V e VI Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Gestione del ciclo integrato dell'acqua: captazione, potabilizzazione, adduzione, accumulo e distribuzione ad usi civili, nonché servizio di fognatura, depurazione e smaltimento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte:

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua. La Società, ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 141/1999, subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di cui l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese era titolare e si avvale di tutti i beni già in godimento allo stesso.

Finalità da conseguire:

Restano a carico dei Comuni serviti la realizzazione delle opere di ampliamento ed il rifacimento di quelle esistenti per adeguarle alla normativa di riferimento ove non previste nei piani di investimento di Aqp Spa.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel IV Settore, per i servizi in economia.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV Settore, per i servizi in economia.

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Il programma ha per oggetto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il mantenimento e l'incremento delle aree urbane destinate a verde e dell'arredo urbano.

Motivazione delle scelte:

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nella frazione di Casalabate.

Finalità da conseguire:

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel V e VI Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

Motivazione delle scelte:

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta da altri enti (STP, Regione, ecc.).

Finalità da conseguire:

Collaborare con gli enti titolari per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale estivo all'interno del lotto pubblico di area vasta.

Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s.

Risorse umane da impiegare:

Personale impiegato nel V e VI Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al V e VI Settore, per i servizi in economia.

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Data la crescente importanza del sistema di protezione civile si ricercherà un maggiore coinvolgimento delle strutture comunali con gli attori delle strutture operative nazionali si dovrà cercare di alleggerire le competenze della Polizia Locale nelle ordinarie funzioni di indirizzo e di supporto alla popolazione al fine di consentire un maggior impiego delle forze in attività di controllo del territorio.

Sarebbe opportuno prevedere la realizzazione di un corso di formazione all'uso di defibrillatori per gli operatori di P.M. i quali sono i soggetti più soggetti a dover intervenire in caso di incidente o solo di malore improvviso.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire

Sarebbe opportuno dotare le vetture di servizio di un defibrillatore portatile.

Risorse umane da impiegare: Personale del Comando di P.M.

Risorse strumentali da utilizzare

Come da inventario dei beni del Settore

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Motivazione delle scelte:

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, affettivo e sociale dei bambini in tenera età. L'ampliamento dei servizi già offerti dal territorio è dovuto a un interesse comune, nonché a una sinergia condivisa, tra l'Ente e l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na, per il supporto alla crescita dei minori.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini, con l'obiettivo di agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro e la conciliazione dei tempi di vita dei genitori.

Finalità da conseguire:

Sostegno ai nuclei familiari con minori a carico, attraverso:

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Supporto alle famiglie – Associazione C.A.V. "Centro Aiuto alla Vita";
- Asilo Nido / Ludoteca in affidamento esterno;
- Avviamento della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia "Andrano" – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Attività educative domiciliari – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Doposcuola;
- Corsi e attività extrascolastiche;
- Centro ascolto per le famiglie – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Buoni servizio di conciliazione – infanzia – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Affidamento familiare – adozioni in equipe;
- Affidamento familiare – contributi economici per spese straordinarie;
- Interventi indifferibili per minori fuori dalla famiglia;
- Centro Antiviolenza – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale.

Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferite nello specifico al Servizio Civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi. Nel corso 2019 è stata attivata e conclusa la procedura concorsuale di categoria D a supporto di tutte le attività amministrative del Settore.

Nel 2020, come da Piano dei fabbisogni del personale, si procederà ad avviare una procedura concorsuale per la sostituzione di una Assistente sociale di Cat. D1 per il pensionamento della analoga figura in dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, con previsione di eventuali modifiche a cui far fronte nel corso del triennio 2020 – 2022.

Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

E' da evidenziare che la maggior parte degli interventi per questa missione sono finanziati con risorse dell'Ambito territoriale sociale o con finanziamenti specifici esterni al bilancio dell'ente.

Motivazione delle scelte:

Intendendo per disabile la persona che, a causa della sua fragilità, è costretta a una ridotta capacità di interazione con l' ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale, gli interventi previsti per i cittadini disabili sono motivati dal desiderio e dall'impegno di non favorire situazioni di disuguaglianza, garantendo pari opportunità nella fruizione dei servizi.

Finalità da conseguire:

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi na;
 - ADI “Assistenza Domiciliare Integrata” mirante a soddisfare i bisogni complessi di pazienti affetti da malattie oncologiche, cronico degenerative e/o acute temporaneamente invalidanti – Ambito Territoriale di Campi Sal., - SAD “Servizio di Assistenza Domiciliare” rivolta alle persone che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza – Ambito Territoriale di Campi Sal., - Mensa domiciliare;
 - Servizio Trasporto presso Centri Riabilitativi;
 - Collaborazione con Associazioni di Volontariato Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale, nonché personale da adibire al trasporto sociale.

Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferite nello specifico al Servizio Civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale.

Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte:

Le politiche di inclusione sociale nascono dall'esigenza di creare un contesto supportivo e assistenzialista verso le persone che vivono in condizioni di reale disagio economico ed esistenziale, temporaneo o persistente. Tale condizione, propria anche dei soggetti anziani, tende ad aumentare il rischio di emarginazione e abbandono.

L'attuale precaria condizione economica del Paese ha reso la quotidianità di chi, già in affanno per carenza di reddito o perdita del lavoro, non riesce a vivere dignitosamente, ancora più difficile da fronteggiare.

In sede di aggiornamento del presente documento si darà contezza delle misure più specifiche che saranno individuate per interventi a supporto di tale grave disagio.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è potenziare l'offerta dei servizi socio-assistenziali al fine di soddisfare le richieste della cittadinanza, con le risorse di bilancio disponibili tra Comune e Ambito Territoriale.

Venire incontro ai cittadini appartenenti a categorie svantaggiate per dipendenze patologiche e/o con disabilità fisica e/o psichica .

Facilitare l'orientamento lavorativo con progetti integrati o riabilitativi in collaborazione con i servizi specialistici.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale.

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Dal mese di Marzo 2020 a causa della emergenza da Covid-19 il settore è stato profondamente impegnato a fornire supporto a tutte le unità familiari in difficoltà socio-economica in stretta collaborazione con i Servizi finanziari e la Protezione civile locale.

Motivazione delle scelte:

Intervenire in tutte le situazioni di disagio delle famiglie attraverso gli strumenti messi a disposizione da specifici interventi statali e/o regionali, oltre al finanziamento parziale con risorse di bilancio comunale.

Per tutte le attività della presente missione l'Ente, in generale, è attivato in maniera sinergica al fine di fornire il supporto necessario alle famiglie, specialmente a quei nuclei familiari che affrontano gravi disagi di diversa natura.

Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Continuare il lavoro già intrapreso di rendere disponibili nuovi posti presso il cimitero del comune mediante la programmazione di procedure di esumazione. Proseguire nel presidio della struttura cimiteriale, che attualmente, è presidiata da un operatore di P.M. che, all'abbisogna sovrintende alle operazioni cimiteriali e vigila sulle le strutture ed i servizi.

Curare costantemente l'equilibrio creato attraverso l'esumazioni e le nuove sepolture. Vigilare sulla dislocazione delle aree per lo stazionamento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto delle prescrizioni ASL e delle norme di sicurezza sul lavoro.

Motivazione delle scelte:

Continueranno le operazioni di svuotamento delle cellette ossari iniziate nel corso dell'anno precedente. Il procedimento articolato in più fasi, darà modo di avere spazi per la collocazione delle cassette per la conservazione dei resti ossei. Il processo di conservazione delle salme che si avvia con l'inumazione della salma in terra ovvero nei colombari, necessità, dopo un periodo, che varia sulla scorta della durata del processo di demineralizzazione della salma, di avere a disposizione cellette così dette "ossari".

Verrà rafforzata la vigilanza sulle edificazioni dei loculi cimiteriali in corso per consolidamento dell'esistente e per quelle di cui è in corso la progettazione in termini di ampliamento

Finalità da conseguire:

Una migliore risposta ai cittadini circa il corretto esercizio della gestione delle aree cimiteriali e un front-office diretto presso il cimitero comunale a garanzia e conforto di chi si trova in un momento di disagio psicologico per la perdita di una persona cara.

Risorse umane da impiegare: Personale del Comando P.M.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario dei beni del Settore.

Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile ING. GIANCARLO FLORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte:

Limitare i tempi di attesa e mantenere una interlocuzione unica tra cittadino ed Ente svolgimento del commercio su aree pubbliche e su posteggi dati in concessione che in forma itinerante secondo le leggi vigenti e i provvedimenti emanati in materia dalla Regione e dalla Comunità Europea.

Finalità da conseguire:

Implementazione della convenzione stipulata con la C.C.I.A.A. di Lecce al fine di migliorare il funzionamento del SUAP.

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Gestionale SUAP, scrivania virtuale e attrezzature assegnate al settore.

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Le finalità sono espressamente dettate dalla legge e dai nuovi principi contabili.

Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le prescrizioni della normativa in materia di contabilità degli enti locali e dei nuovi principi contabili collegati.

Ai sensi dei nuovi principi contabili in tale missione viene tecnicamente allocata la somma ricevuta quale anticipazione di liquidità che avrà un trattamento tecnico ben definito dalle norme contabili di riferimento.

Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 alla revisione straordinaria delle società partecipate e alla redazione del bilancio consolidato ai sensi di legge, così come ha fatto nel corso del 2018 n sede di aggiornamento della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

Si conferma nel 2020 la volontà di conservare la sola partecipazione al Gal per la gestione dei finanziamenti europei specifici.

Per quanto attiene alla quota della Farmacia Comunale di Trepuzzi srl, si conferma la volontà di vendita della quota, oltre che l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, come risulta già in parte formalizzato in atti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

	2018	2019	2020
FPV - Parte corrente	186.173,49	202.418,34	204.024,09
FPV - Parte Capitale	522.591,29	1.040.881,19	701.173,07

II - SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

il programma triennale dei Lavori pubblici;
il programma triennale del fabbisogno del personale;
il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010).

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In questa sede si comunica che con deliberazione n. 109 del 17.09.2020 la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale e annuale Riepilogativo, 2020-2022, delle opere pubbliche. Si allega il dettaglio delle opere nell'appendice 1.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In materia di personale dipendente, questo Ente ha completato nel 2017 il piano delle stabilizzazioni di tutto il personale LSU di concerto con le determinazioni della Regione Puglia.

La giunta comunale con deliberazione n. 58 del 28.05.2020 ha approvato il Piano dei fabbisogni triennale del personale e la nuova dotazione organica per il triennio 2020/2022 cui, per l'esercizio 2020, si darà attuazione entro la fine dello stesso esercizio.

La nuova programmazione, e quindi il nuovo Piano dei fabbisogni triennale 2020/2022, tiene conto anche delle nuove disposizioni contenute nel CCNL di settore di recente sottoscritto e delle limitazioni in materia di spesa di personale di cui al DM 17/04/2020.

Si allega il dettaglio in Appendice 2.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020-2022 e i conseguenti riflessi finanziari dell'adozione del lo stesso saranno riportati nello strumento finanziario di previsione non appena si avranno notizie più certe circa la effettiva realizzazione delle alienazioni previste.

Con deliberazione di G.C. n. 60 del 04.06.2020 è stato deliberato il Piano delle valorizzazioni e alienazioni di cui si espone il dettaglio in Appendice 3.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2018- 2020 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro.

Tale importante documento programmatico è stato redatto ai sensi di legge con Delibera di Giunta n. 81 del 16/07/2020. Vedi dettaglio in Appendice 4.

VALUTAZIONI FINALI

Il bilancio di previsione 2020/2022, per l'esercizio 2020 è stato caratterizzato, purtroppo, da una gestione di assoluta emergenza e quasi tutta improntata sul sostegno ai cittadini per le difficoltà causate dal Covid-19 a diversi livelli sociali ed economici.

Per quanto la struttura dell'ente abbia saputo affrontare con grande responsabilità tali incombenze, la gestione nel suo complesso ha risentito pesantemente delle difficoltà di contesto che ha dovuto subire.

Nel quadro economico-finanziario in cui l'ente svolge le sue funzioni occorre ribadire con fermezza la necessità assoluta di riequilibrare i flussi di cassa dell'ente per dare una maggiore solidità e prontezza di interventi nelle diverse missioni di competenza comunale.

Tale obiettivo, che deve essere centrato utilizzando ogni possibile leva disponibile, deve rappresentare un traguardo ineludibile per garantire una gestione non solo tecnicamente equilibrata ma anche tarata sulle effettive disponibilità e risorse finanziarie tanto in termini di competenza che con riferimento alla necessaria liquidità.